



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

I.E.

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 7 del 30.01.2026

OGGETTO : Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028. Art. 6, D.L. n. 80/2021 e art. 6 D.M. 132/2022 (ENTI CON MENO DI 50 DIPENDENTI).

L'anno duemila ventisei il giorno **trenta** del mese di **gennaio**, alle ore **12:40** si riunisce la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Previa convocazione del Sindaco **GIROLAMO ANZALONE** per le vie brevi, la presente adunanza si tiene in modalità mista, intendendo per tale quella in cui taluni dei suoi membri siano in compresenza in un medesimo luogo e altri collegati in tele e/o video conferenza e si dà atto che sono i seguenti signori:

				Presente	Assente
1	Girolamo	ANZALONE	Sindaco	X	--
2	Sara Valeria	SAPIENZA	Vice Sindaco	da remoto	--
3	Giuseppe	AFFRUNTI	Assessore	X	--
4	Antonietta	SPARACIO	Assessore	da remoto	--
5	Sergio Maria	BARONE	Assessore	X	--

TOTALE PRESENTI 5

Partecipa il Segretario Comunale **Avv. Vincenzo Lodato (da remoto)**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede alla adozione della seguente proposta di deliberazione.



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028. Art. 6, D.L. n. 80/2021 e art. 6 D.M. 132/2022 (ENTI CON MENO DI 50 DIPENDENTI)

IL SEGRETARIO COMUNALE

il quale attesta l'insussistenza di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione al presente atto

PREMESSO CHE:

- l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al

decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. *Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;*

VISTI INOLTRE:

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. *Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;*

- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. *Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;*

- l'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, il quale stabilisce che: “6-bis. *In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;*

- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “7. *In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;*

- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “8. *All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblies dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”.*

DATO ATTO che:

- il Comune di Ventimiglia di Sicilia, alla data del 31 dicembre 2025 ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;

- il Comune di Ventimiglia di Sicilia alla data del 31 dicembre 2025, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e, pertanto, rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, c. 2, L. n. 158/2017;

VISTO che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, il quale all'art. 1, c. 3 dispone: “3. *Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021” e precisamente: “6. (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite*

modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”.

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n. 81/2022, *“1. Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.”*

VISTO inoltre che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

RILEVATO che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, c. 3, che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”;*

- all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

- all'art. 2, c. 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009,

n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto- legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

PRESO ATTO che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

PRESO INOLTRE ATTO che il suddetto decreto dispone:

- all'art. 2, c. 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”;*

- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *“Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.”*

- all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*
- all'art. 8, c. 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;*
- all'art. 9, che *“Ai sensi dell’articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell’attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l’individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”*
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

RILEVATO che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 30 del 22.12.2025, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- con delibera di Consiglio comunale n. 31 del 22.12.2025, immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

DATO ATTO che occorre provvedere all’adozione del nuovo P.I.A.O. 2026/2028, in coerenza con quanto previsto all’interno degli strumenti di programmazione economico-finanziaria;

VISTA la circolare n. 1 del 3 gennaio 2024 della RGS recante *“Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell’articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative”* attuativa della Riforma n. 1.11 del PNRR, per cui l’Italia è oggetto di procedura di infrazione europea a far data dal 2021.

ATTESO che al fine di legiferare sul punto è stato previsto per legge l’obbligo di assegnare ai dipendenti quale obiettivo di performance quello del rispetto dei tempi medi di pagamento delle fatture di cui al Decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale 15 novembre 2012, n. 267) che, a sua volta, recepisce la direttiva 2011/7/UE nata con l’obiettivo di contrastare i ritardi nel pagamento delle transazioni commerciali, stabilendo che le pp.aa. devono pagare le fatture commerciali entro 30 giorni o (ove espressamente previsto entro sessanta).

CONSIDERATO che al predetto obiettivo deve esser assegnato valore pari almeno al 30% della performance dei dirigenti/responsabili e che ai fini della verifica del raggiungimento dell’obiettivo annuale relativo al rispetto dei tempi di pagamento, il parametro di riferimento, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, è l’indicatore di ritardo annuale di cui all’art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, elaborato mediante la PCC e calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell’anno precedente.

DATO ATTO, che con riferimento alla sottosezione *“Rischi corruttivi e trasparenza”*, l’art. 6 del DM n. 132 del 30 giugno 2022 prevede, per gli enti con meno di 50 dipendenti, *“Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all’articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all’aggiornamento di quella esistente all’entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell’articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: a)*

autorizzazione/concessione; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; d) concorsi e prove selettive; e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. 2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. ... 3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2" (Struttura organizzativa, Organizzazione del lavoro agile e Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, ndr) 4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo”;

VISTA la Deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA 2022), finalizzato a rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, che costituisce atto di indirizzo per gli enti locali tenuti all'osservanza della normativa in materia di anticorruzione;

VISTO l'Aggiornamento 2024 al PNA 2022 approvato con Delibera ANAC n. 31 del 30 gennaio 2025 con cui, tra l'altro, è stata approvata la nuova scheda relativa agli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza;

DATO ATTO che risulta ancora in corso di approvazione il PNA 2025;

PRESO ATTO delle indicazioni rese dall'ANAC riguardo il coordinamento tra la strategia di prevenzione della corruzione ed il nuovo strumento di programmazione integrata, ed in particolare che “la legge n. 190/2012 prevede che la pianificazione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza sia svolta da numerosi soggetti pubblici e privati. La disciplina sul PIAO ha a sua volta circoscritto alle sole amministrazioni pubbliche previste dal d.lgs. n. 165/2001 l'applicazione del nuovo strumento di programmazione. Il mutato quadro normativo comporta, pertanto, diversamente rispetto al passato, che alcune amministrazioni/enti siano chiamati a programmare le strategie di prevenzione della corruzione non più nel PTPCT ma nel PIAO”;

CONSIDERATO che Il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera Anac n. 7 del 17.1.2023, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.12 del PNA 2022, pag. 58).

DATO ATTO che nessuna delle fattispecie appena sopra indicate si è verificata e, pertanto è possibile confermare i contenuti della sottosezione “Rischi corruttivi e Trasparenza” del Piao 2024-2026, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 02.05.2024, rinviando al successivo ciclo di programmazione eventuali aggiornamenti ed integrazioni.

CONSIDERATO che, con riferimento alla pianificazione delle assunzioni di personale, l'Ente intende procedere ad assunzioni di personale, come meglio dettagliato all'interno della sezione 3. “Organizzazione e capitale umano”, sottosezione di programmazione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.

VISTA la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 con la quale è stato introdotto l'obbligo per le P.A. di promuovere la formazione dei dipendenti e di monitorare e rendicontare l'attuazione dei programmi formativi in termini di crescita delle persone, performance individuale e organizzativa e valore pubblico.

TENUTO CONTO di quanto stabilito da

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 ° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- le Linee guida 2025 e i manuali operativi relativi al Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) e sul Report del PIAO redati dal Dipartimento della Funzione pubblica

VISTO il vigente Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PROPONE

- 1) **DI APPROVARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali del deliberato;
- 2) **DI APPROVARE** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 e relativi allegati, tutti uniti alla presente proposta per far parte integrante e sostanziale della deliberazione;
- 3) **DI DARE ATTO** che il PIAO 2026-2028, approvato con il presente provvedimento, è redatto sulla base del "Piano tipo", allegato al D.M. n. 132/2022 e, in particolare, del "Piano Tipo" semplificato per i Comuni con meno di 50 dipendenti, e cioè limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2;
- 4) **DI DARE ATTO** che il PIAO 2026-2028 potrà essere oggetto di aggiornamento successivamente all'approvazione e pubblicazione del PNA 2025;
- 5) **DI DARE MANDATO** all'ufficio segreteria di provvedere alla pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione nelle pertinenti sezioni di "Amministrazione trasparente";
- 6) **DI DARE MANDATO** al personale individuato di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c. 4, del citato D.L. n. 80/2022;
- 7) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge regionale n. 44 del 1991.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Avv. Vincenzo Lodato

**Oggetto: Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028.
Art. 6, D.L. n. 80/2021 e art. 6 D.M. 132/2022 (ENTI CON MENO DI 50 DIPENDENTI)**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Segretario Comunale, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m. e i. e dall'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91, come integrato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.L. n. 267/2000.

Ventimiglia di Sicilia, 30.01.2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Avv. Vincenzo Lodato**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE – SETTORE II

Il sottoscritto Responsabile del Settore II, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.L. n. 267/2000 e dell'art. 1, lett. i) della L.R. 48/1991, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile, nonché l'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse.

Ventimiglia di Sicilia, 30.01.2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
f.to **Dott. Paolo SARULLO**



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Allegato 1 Sottosezione 2.2. – Performance

ANNO 2026

INCARICATO DI EQ

Scheda di valutazione degli “Obiettivi di Settore” Pesatura complessiva del livello: 40%

Cognome e Nome: AFFRUNTI LINDA MARIA CHIARA

Settore I – AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVO

Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
1	Incremento dei livelli quali/quantitativi di pubblicità e trasparenza	Adozione Piano	31/12/2026	15%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
Attestazione e scheda di monitoraggio dell'organismo di valutazione Griglia sugli obblighi di trasparenza del PTPCT in relazione all'individuazione del soggetto Responsabile dell'attuazione		Superamento delle criticità rilevate dall'organismo di valutazione sugli obblighi oggetto di attestazione		
Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
2	Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. Rafforzamento e consolidamento del processo di convergenza nel miglioramento dei tempi di pagamento delle fatture pervenute dai fornitori di beni servizi e opere pubbliche.	Adozione Piano	31/12/2026	30%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
Report della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio		Rispetto della tempestività dei pagamenti secondo le direttive di cui, in ultimo, alla nota prot. n. 2449 del 03.01.2024 della Tesoreria generale dello Stato		



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
3	Formazione dei dipendenti assegnati, da effettuarsi prioritariamente sui temi di leadership e soft skills (direttiva “Zangrillo” 2025 Ministero Pubblica Istruzione, avente ad oggetto “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti) come da piano di formazione del personale 2026-2028 approvato con il presente PIAO 2025/2027.	Adozione Piano	31/12/2026	15%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
N. dipendenti che hanno completato 40 ore di formazione annue\N. dipendenti del settore.		Programmazione, monitoraggio e attuazione di piani formativi personalizzati per l'erogazione di n. 40/ore annue a ciascun dipendente sui temi oggetto di formazione obbligatoria e nelle aree di competenza indicate nel piano di formazione inserito nel PIAO		
Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
4	Implementazione e miglioramento dei servizi sociali ed educativi.	Adozione Piano	31/12/2026	20%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
Pubblicazione di avvisi per la presentazione delle domande di accesso ai servizi Rispetto dei termini per la conduzione dell'istruttoria e l'adozione dei provvedimenti Correttezza dell'attuazione delle circolari Sito Comunale Time sheet delle attività di sportello		Interventi di assistenza per il contrasto all'isolamento sociale dei cittadini “fragili” mediante utilizzo di risorse a valere sui fondi distrettuali e nazionali e potenziamento dei servizi sociali ed educativi mediante utilizzo dei fondi a tal fine destinati con minor aggravio di spese a carico delle risorse proprie dell'ente.		
Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
5	Partecipazione ad avvisi per il finanziamento di iniziative con finalità culturali, turistiche, sociali e/o sportive in occasione delle ricorrenze estive, natalizie e patronali e realizzazione delle attività programmate	Adozione Piano	31/12/2026	20%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Finanziamento delle candidature Rispetto dei termini di presentazione, di monitoraggio e di rendicontazione	Collaborazione con gli organi istituzionale per la presentazione della documentazione necessaria alla presentazione delle candidature. Tenuta di un registro aggiornato per la tracciabilità delle candidature presentate e di quelle finanziate con indicazione dei termini di scadenza per le attività di rendicontazione. Presentazione dei rendiconti relativi a contributi concessi dall'ARS, da assessorati regionali e/o da altri enti territoriali patrocinanti la realizzazione di concerti bandistici, manifestazioni culturali	
--	--	--

Per ricevuta\accettazione

Il dipendente

Data _____



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA
ANNO 2026

INCARICATO DI EQ

Scheda di valutazione degli “Obiettivi Specifici Individuali”
Pesatura complessiva del livello: 30%

Cognome e Nome: AFFRUNTI LINDA MARIA CHIARA

Settore I – AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVO

Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
1	Affidamento Gestione Campo di Calchetto Comunale	Adozione Piano	30/06/2026	25%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
Rispetto dei termini Sito comunale		Predisposizione e pubblicazione Modulistica Avvio procedura selettiva entro il 30.04.2026 Sottoscrizione convenzione entro il 30.06.2026		
Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
2	Utilizzo dei fondi FSC per asili nido	Adozione Piano	31/12/2026	25%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
Avanzamento procedurale Percentuale di utilizzo delle risorse Rispetto delle scadenze di rendicontazione		Utilizzo efficace e tempestivo delle risorse FSC per gli asili nido nel rispetto delle scadenze e degli adempimenti previsti.		
Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
3	PNNR M2 Rigenerazione di Piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale”, Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi storici”	Adozione Piano	31/08/2026	30%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
Esecuzione degli interventi e caricamento sul portale REGIS		Attuazione dei 4 interventi previsti per la chiusura del PNRR entro il 30.06.2026		
Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
4	Albo avvocati e registro contenzioso	Adozione Piano	30/06/2026	20%



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Indicatori di performance	Risultato atteso	Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
Aggiornamento albo entro settembre 2026. Corretta tenuta del registro.	• Raccolta domande avvocati inviate tramite PEC al protocollo generale; • Aggiornamento periodico dell'Albo. • Gestione contenzioso • Affidamento incarichi avvocati • Controllo Correttezza parcelle professionisti e relative liquidazioni	

Per ricevuta\accettazione

Il dipendente

Data _____



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA
ANNO 2026

INCARICATO DI EQ

Scheda di valutazione
Sez. 1 - “Qualità, Competenze e Comportamenti”
Pesatura complessiva del livello: 20%
Sez. 1 - “Capacità di valutazione”
Pesatura complessiva del livello: 10%

Cognome e Nome: AFFRUNTI LINDA MARIA CHIARA

Settore I – AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVO

SEZIONE 1	
Elemento valutato	Punteggio
Capacità di pianificazione e controllo delle attività, capacità di tradurre le policies in strategie e piani di azione	(min. 1 – max. 10)
Guida e coordinamento, Leadership	(min. 1 – max 10)
Capacità di programmazione e di gestione e valorizzazione delle risorse umane	(min. 1 – max 10)
Capacità di gestione delle risorse finanziarie e qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura	(min. 1 – max 10)
Orientamento all’utente interno ed esterno	(min. 1 – max 10)
Presenza, reperibilità e disponibilità	(min. 1 – max 10)
Competenza e professionalità espressa	(min. 1 – max 10)
Autonomia dimostrata e propensioni all’innovazione	(min. 1 – max 10)
Capacità di collaborazione con gli altri responsabili	(min. 1 – max 10)
Diligenza e fedeltà	(min. 1 – max 10)
TOTALE =	
Sezione 2	
Elemento valutato	Punteggio
Differenziazione valutazione dipendenti e valorizzazione	(min. 1 – max 10)*10
TOTALE=	

Per ricevuta\accettazione

Il Valutatore

Data _____



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA
ANNO 2026

INCARICATO DI EQ
Cognome e Nome: AFFRUNTI LINDA MARIA CHIARA

Settore I – AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVO

Scheda di valutazione di sintesi

Livello di valutazione	Incidenza % sul totale della valutazione (A)	Sublivello	Pesatura % dell'obiettivo di sublivello (B)	Punteggio di raggiungimento in base agli indicatori selezionati (C)	Valutazione ponderata di Sublivello $D = C * B$	Valutazione ponderata del Livello $E = D * A$
Obiettivi del Settore	40%	Obiettivo n. 1	15%	—	—	—
		Obiettivo n. 2	30%	—	—	
		Obiettivo n. 3	15%	—	—	
		Obiettivo n. 4	20%	—	—	
		Obiettivo n. 5	20%	—	—	
		Totale	100%	Totale D	—	
Obiettivi specifici individuali	30%	Obiettivo n. 1	25%	—	—	—
		Obiettivo n. 2	25%	—	—	
		Obiettivo n. 3	30%	—	—	
		Obiettivo n. 4	20%	—	—	
		Totale	100%	Totale D	—	
Qualità competenza e comportamenti	20%	TAB. 2	100%	—	—	—
Capacità di valutazione	10%	TAB. 3	100%	—	—	—
Totale	100%					Totale E 100

Eventuali osservazioni conclusive

Data _____

Il Valutatore

Per ricevuta\accettazione

Il dipendente

Data _____



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

RISORSE ASSEGNATE AL SETTORE

1. Risorse Umane

Personale	Area
LINDA MARIA CHIARA AFFRUNTI	FUNZIONARI \ EQ
ANTONINO MANZELLA	FUNZIONARI \ EQ
CLAUDIA NANGANO	FUNZIONARI \ EQ
LUCIA MILIANTA	ISTRUTTORE
GIUSEPPE BONDI'	ISTRUTTORE
MAURIZIO COGNI	ISTRUTTORE
FILIPPA CALVARUSO	OPERATORE
TERESA PIZZO	OPERATORE
MARIA AFFRUNTI	OPERATORE
VINCENZA ARENA	OPERATORE
CATERINA LI ROCCHI	OPERATORE
IGNAZIA TURTURICI	OPERATORE

2. Risorse Strumentali: Computer, Stampanti, Monitor, Fotocopiatrice in dotazione agli uffici

3. Risorse Finanziarie: come da Bilancio\PEG



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA
ANNO 2026

INCARICATO DI EQ

Scheda di valutazione degli “Obiettivi di Settore”
Pesatura complessiva del livello: 40%

Cognome e Nome: SARULLO PAOLO

Settore II – ECONOMICO FINANZIARIO

Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
1	Incremento dei livelli quali/quantitativi di pubblicità e trasparenza	Adozione Piano	31/12/2026	15%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
Attestazione e scheda di monitoraggio dell’organismo di valutazione Griglia sugli obblighi di trasparenza del PTPCT in relazione all’individuazione del soggetto Responsabile dell’attuazione		Superamento delle criticità rilevate dall’organismo di valutazione sugli obblighi oggetto di attestazione		
Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
2	Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. Rafforzamento e consolidamento del processo di convergenza nel miglioramento dei tempi di pagamento delle fatture pervenute dai fornitori di beni servizi e opere pubbliche.	Adozione Piano	31/12/2026	30%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
Report della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio		Rispetto della tempestività dei pagamenti secondo le direttive di cui, in ultimo, alla nota prot. n. 2449 del 03.01.2024 della Tesoreria generale dello Stato		
Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

3	Formazione dei dipendenti assegnati, da effettuarsi prioritariamente sui temi di leadership e soft skills (direttiva “Zangrillo” 2025 Ministero Pubblica Istruzione, avente ad oggetto “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti) come da piano di formazione del personale 2026-2028 approvato con il presente PIAO 2025/2027.	Adozione Piano	31/12/2026	15%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
N. dipendenti che hanno completato 40 ore di formazione annue\N. dipendenti del settore.		Programmazione, monitoraggio e attuazione di piani formativi personalizzati per l'erogazione di n. 40/ore annue a ciascun dipendente sui temi oggetto di formazione obbligatoria e nelle aree di competenza indicate nel piano di formazione inserito nel PIAO		

Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
4	Contrasto all'evasione fiscale	Adozione Piano	31/12/2026	20%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
Indice controlli e accertamenti programmati/controlli accertamenti effettuati		Recupero e accertamento delle eventuali situazioni di evasione e/o elusione mediante la predisposizione di tutti gli atti necessari alla verifica delle posizioni scoperte fino alla gestione della riscossione coattiva. Riduzione del FCDE		

Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
5	Mantenimento regolarità contributiva dell'ente	Adozione Piano	31/12/2026	20%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DURC regolare	Monitorare costantemente la regolarità contributiva dell'ente necessaria, anche per le pubbliche amministrazioni, nel caso di erogazione di risorse come finanziamento per specifiche progettualità	
---------------	---	--



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA
ANNO 2026

INCARICATO DI EQ

Scheda di valutazione degli “Obiettivi Specifici Individuali”
Pesatura complessiva del livello: 30%

Cognome e Nome: SARULLO PAOLO

Settore II – ECONOMICO FINANZIARIO

Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
1	Accelerazione dei tempi di approvazione del Rendiconto rispetto all'anno 2025	Adozione Piano	30/04/2026	20%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
Indicatore di tempestività: - approvazione del Consiglio Comunale entro il 30.04.2026 = 100% raggiungimento - approvazione del Consiglio Comunale entro il 30.06.2026 = 50% raggiungimento - approvazione del Consiglio Comunale oltre il 30.06.2026 = non raggiunto Assenza di rilievi del revisore e/o del Segretario Comunale		Presentazione della proposta, munita dei pareri, al Consiglio Comunale		
Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
2	Accelerazione dei tempi della contrattazione collettiva decentrata integrativa	Adozione Piano	31/05/2026	20%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
Rispetto dei termini		Determinazione del budget per le EQ entro il 30.04.2026 Costituzione Fondo Risorse Decentrate entro il 31.05.2026		
Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
3	Tempestività nella predisposizione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria 2027/2029	Adozione Piano	31/12/2025	20%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Rispetto dei termini Eventuali note di sollecito agli Uffici Documenti aventi data certa (determine, verbali o altri documenti assunti al protocollo)		Predisposizione e trasmissione entro il 30.09.2026 all'organo esecutivo e al Segretario Comunale dello schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. bilancio tecnico), con la documentazione di natura contabile necessaria per l'elaborazione delle previsioni di bilancio. Collaborazione con l'organo esecutivo e con gli Uffici del comune per la definizione entro il 15.10.2026 delle previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione. Entro il 20.10.2026, determinazione del risultato di amministrazione presunto, predisposizione della versione finale del bilancio di previsione e degli allegati e trasmissione all'organo esecutivo della documentazione necessaria per la delibera di approvazione del bilancio di previsione (escluso il parere dell'organo di revisione)		
Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
4	Valorizzazione del personale tramite progressioni economiche	Adozione Piano	31/12/2026	10%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
Rispetto dei termini (SI/NO)		Avvio della procedura entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo 2026		
Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
5	APPLICAZIONE CCNL FUNZIONI LOCALI 2022/2024	Adozione Piano	31/12/2025	20%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

- Applicazione dei tabellari del CCNL - Creazione delle voci di indennità interessate dall'adeguamento - Corresponsione eventuali importi arretrati - Aggiornamento retribuzioni mensili dei dipendenti	La retribuzione mensile dei dipendenti del comparto Funzioni Locali dovrà essere adeguata alle disposizioni normative previste dalla Legge di Bilancio 2026 ed aggiornata in seguito al rinnovo contrattuale previsto per il triennio 2022-2024 in fase di sottoscrizione da parte di ARAN e OO.SS. In applicazione delle disposizioni contrattuali, il progetto prevede l'adeguamento procedimento di calcolo ai nuovi importi tabellari, elaborazione e pagamento degli stipendi al personale dipendente a tempo indeterminato ed eventuale tempo determinato.	
---	---	--



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA
ANNO 2026

INCARICATO DI EQ

Scheda di valutazione
Sez. 1 - “Qualità, Competenze e Comportamenti”
Pesatura complessiva del livello: 20%
Sez. 1 - “Capacità di valutazione”
Pesatura complessiva del livello: 10%

Cognome e Nome: SARULLO PAOLO

Settore II – ECONOMICO FINANZIARIO

SEZIONE 1	
Elemento valutato	Punteggio
Capacità di pianificazione e controllo delle attività, capacità di tradurre le policies in strategie e piani di azione	(min. 1 – max. 10)
Guida e coordinamento, Leadership	(min. 1 – max 10)
Capacità di programmazione e di gestione e valorizzazione delle risorse umane	(min. 1 – max 10)
Capacità di gestione delle risorse finanziarie e qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura	(min. 1 – max 10)
Orientamento all’utente interno ed esterno	(min. 1 – max 10)
Presenza, reperibilità e disponibilità	(min. 1 – max 10)
Competenza e professionalità espressa	(min. 1 – max 10)
Autonomia dimostrata e propensioni all’innovazione	(min. 1 – max 10)
Capacità di collaborazione con gli altri responsabili	(min. 1 – max 10)
Diligenza e fedeltà	(min. 1 – max 10)
TOTALE =	
Sezione 2	
Elemento valutato	Punteggio
Differenziazione valutazione dipendenti e valorizzazione	(min. 1 – max 10)*10
TOTALE=	

Per ricevuta\accettazione

Il Valutatore

Data _____



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

ANNO 2026

INCARICATO DI EQ

Cognome e Nome: SARULLO PAOLO

Settore II – ECONOMICO FINANZIARIO

Scheda di valutazione di sintesi

Livello di valutazione	Incidenza % sul totale della valutazione (A)	Sublivello	Pesatura % dell'obiettivo di sublivello (B)	Punteggio di raggiungimento in base agli indicatori selezionati (C)	Valutazione ponderata di Sublivello D = C * B	Valutazione ponderata del Livello E = D * A
Obiettivi del Settore	40%	Obiettivo n. 1	15%	—	—	—
		Obiettivo n. 2	30%	—	—	
		Obiettivo n. 3	15%	—	—	
		Obiettivo n. 4	20%	—	—	
		Obiettivo n. 5	20%	—	—	
		Totale	100%	Totale D	—	
Obiettivi specifici individuali	30%	Obiettivo n. 1	20%	—	—	—
		Obiettivo n. 2	20%	—	—	
		Obiettivo n. 3	30%	—	—	
		Obiettivo n. 4	15%	—	—	
		Obiettivo n. 5	15%	—	—	
		Totale	100%	Totale D	—	
Qualità competenza e comportamenti	20%	TAB. 2	100%	—	—	—
Capacità di valutazione	10%	TAB. 3	100%	—	—	—
Totale	100%	Totale E				100

Eventuali osservazioni conclusive

Data _____

Il Valutatore

Per ricevuta\accettazione

Il dipendente

Data _____



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

RISORSE ASSEGNATE AL SETTORE

1. Risorse Umane

Personale	Area
PAOLO SARULLO	FUNZIONARI \ EQ
TOMMASO ABINANTI	ISTRUTTORE
GIUSEPPA BONDI'	ISTRUTTORE
FRANCA PATINELLA	ISTRUTTORE
NICOLETTA MILIANTA	OPERATORE

2. Risorse Strumentali: Computer, Stampanti, Monitor, Fotocopiatrice in dotazione agli uffici

3. Risorse Finanziarie: come da Bilancio\PEG



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

ANNO 2026

INCARICATO DI EQ

Scheda di valutazione degli “Obiettivi di Settore” Pesatura complessiva del livello: 40%

Cognome e Nome: AGOSTA NICOLA

Settore III – TECNICO

Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
1	Incremento dei livelli quali/quantitativi di pubblicità e trasparenza	Adozione Piano	31/12/2026	15%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
Attestazione e scheda di monitoraggio dell’organismo di valutazione Griglia sugli obblighi di trasparenza del PTPCT in relazione all’individuazione del soggetto Responsabile dell’attuazione		Superamento delle criticità rilevate dall’organismo di valutazione sugli obblighi oggetto di attestazione		
Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
2	Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. Rafforzamento e consolidamento del processo di convergenza nel miglioramento dei tempi di pagamento delle fatture pervenute dai fornitori di beni servizi e opere pubbliche.	Adozione Piano	31/12/2026	30%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
Report della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio		Rispetto della tempestività dei pagamenti secondo le direttive di cui, in ultimo, alla nota prot. n. 2449 del 03.01.2024 della Tesoreria generale dello Stato		
Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

3	Formazione dei dipendenti assegnati, da effettuarsi prioritariamente sui temi di leadership e soft skills (direttiva “Zangrillo” 2025 Ministero Pubblica Istruzione, avente ad oggetto “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti) come da piano di formazione del personale 2026-2028 approvato con il presente PIAO 2025/2027.	Adozione Piano	31/12/2026	15%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
N. dipendenti che hanno completato 40 ore di formazione annue\N. dipendenti del settore.		Programmazione, monitoraggio e attuazione di piani formativi personalizzati per l'erogazione di n. 40/ore annue a ciascun dipendente sui temi oggetto di formazione obbligatoria e nelle aree di competenza indicate nel piano di formazione inserito nel PIAO		

Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
4	Costituzione del gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile	Adozione Piano	31/12/2026	20%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
Realizzazione attività		Costituzione del gruppo Comunale Volontari di Protezione Individuazione sede COC		

Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
5	Servizio urbanistico ed edilizia	Adozione Piano	31/12/2026	20%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
1. implementazione di pratiche di cui alle Leggi 47/1985, 724/1994 e 326/2003 definite rispetto all'anno precedente		Definizione di pratiche risalenti nel tempo e smaltimento arretrato relativo ad istanze di condono edilizio.		



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

ANNO 2026

INCARICATO DI EQ

Scheda di valutazione degli “Obiettivi Specifici Individuali”
Pesatura complessiva del livello: 30%

Cognome e Nome: AGOSTA NICOLA

Settore III – TECNICO

Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
1	Interventi manutentivi servizio gestione impianto pubblica illuminazione	Adozione Piano	31/12/2026	15%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
1. Istruttoria delle istanze di autorizzazione 2. Realizzazione delle attività		Miglioramento della funzionalità dell'impianto di pubblica illuminazione (corretta posa cavidotti, ecc.).		
Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
2	Riduzione degli oneri concessori in riferimento alla realizzazione di interventi di rigenerazione urbana, di decarbonizzazione, efficientamento energetico	Adozione Piano	31/12/2026	20%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
Approvazione della proposta		Presentazione della proposta di aggiornamento		
Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
3	Lavori Chiesa di Sant'Eligio (ex chiesa Maiorca)	Adozione Piano	31/12/2026	20%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
Delibera di approvazione da parte della Giunta Comunale		Aggiornamento Progetto Esecutivo secondo il nuovo prezzario regionale opere pubbliche e secondo il D.Lgs. n. 36/2023 del progetto di recupero, mediante il restauro conservativo, l'abbattimento		



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

		delle barriere architettoniche ed il miglioramento statico e strutturale della chiesa di Sant'Eligio (ex chiesa Maiorca)		
Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
4	Fornitura e posa in opera di ecocompattatore	Adozione Piano	31/12/2026	20%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
1. affidamento di fornitura 2. installazione 3. realizzazione campagna di sensibilizzazione al cittadino		Fornitura e posa in opera di ecocompattatore programma "Mangiaplastica" e avvio funzionamento		
Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
5	Interventi di manutenzione straordinaria della Piscina Comunale	Adozione Piano	31/12/2026	10%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
1. Certificato di regolare esecuzione		Completamento lavori entro Luglio 2026 dell'intervento finanziato con fondi di cui D.D.G. n. 4373 del 20.12.2021		
Obiettivo n.	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
6	Aggiornamento e modifiche al Regolamento sulla Cessione di Cubatura	Adozione Piano	30/12/2026	15%
Indicatori di performance		Risultato atteso		Valutazione di raggiungimento (espressa in centesimi)
Presentazione delle proposte per l'approvazione del Consiglio Comunale		Predisposizione di uno schema di regolamento/aggiornamento in materia di cessione di cubatura ai sensi . 22 LR 16/2016 e s.m.i.		



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA
ANNO 2026

INCARICATO DI EQ
Cognome e Nome: AGOSTA NICOLA

Settore III – TECNICO

Scheda di valutazione di sintesi

Livello di valutazione	Incidenza % sul totale della valutazione (A)	Sublivello	Pesatura % dell’obiettivo di sublivello (B)	Punteggio di raggiungimento in base agli indicatori selezionati (C)	Valutazione ponderata di Sublivello D = C * B	Valutazione ponderata del Livello E = D * A
Obiettivi del Settore	40%	Obiettivo n. 1	15%	—	—	—
		Obiettivo n. 2	30%	—	—	
		Obiettivo n. 3	15%	—	—	
		Obiettivo n. 4	20%	—	—	
		Obiettivo n. 5	20%	—	—	
		Totale	100%	Totale D		
Obiettivi specifici individuali	30%	Obiettivo n. 1	15%	—	—	—
		Obiettivo n. 2	20%	—	—	
		Obiettivo n. 3	20%	—	—	
		Obiettivo n. 4	20%	—	—	
		Obiettivo n. 5	10%	—	—	
		Obiettivo n. 6	15%	—	—	
		Totale	100%	Totale D		
Qualità competenza e comportamenti	20%	TAB. 2	100%	—	—	—
Capacità di valutazione	10%	TAB. 3	100%	—	—	—
Totale	100%	Totale E				100

Eventuali osservazioni conclusive

Data _____

Il Valutatore

Per ricevuta\accettazione

Il dipendente

Data _____



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

RISORSE ASSEGNATE AL SETTORE

1. Risorse Umane

Personale	Area
NICOLA AGOSTA	FUNZIONARI \ EQ
GIUSEPPINA ABINANTI	ISTRUTTORE
SALVATORE CALÌ	ISTRUTTORE
GIUSEPPINA LA SPISA	OPERATORE
INA SCIRÈ	OPERATORE
GIUSEPPE RIGILI	OPERATORE

2. Risorse Strumentali: Computer, Stampanti, Monitor, Fotocopiatrice in dotazione agli uffici

3. Risorse Finanziarie: come da Bilancio\PEG

ALLEGATO N. 2
Comune di Ventimiglia di Sicilia
PIAO 2026/2028
SOTTOSEZIONE 2.3. “Rischi Corruttivi e Trasparenza”

PIAO del Comune di Ventimiglia di Sicilia 2024 - 2026 Sezione 2.3 - "Rischi corruttivi e Trasparenza": Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ALL. A - Mappatura dei Processi										
AREA DI RISCHIO	SETTORE	Processi (denominazione e breve descrizione fasi)	Individuazione del	Indicatori di rischio		motivazione	Valutazione complessiva del livello di rischio	Azioni/misure	Responsabile dell'Attuazione	Programmazione delle Misure
Affari legali e contenzioso	Tutti i settori dell'Ente per quanto di competenza	Procedure per conclusione eventuali accordi transattivo INPUT: istanza di parte o d'ufficio ATTIVITA': istruttoria con eventuale acquisizione di pareri (revisore del conto, legale esterno) OUTPUT: adozione di eventuale atto transattivo da parte del consiglio comunale o della giunta comunale, a seconda della competenza per materia	Discrezionalità nell'intervenire	Livello di interesse esterno	B	In linea di massima la stipula di un accordo transattivo deve essere ponderata con attenzione. La tendenza, quindi, è quello di evitare il ricorso a tale tipo di soluzione delle vertenze, in atto o in procinto di attuarsi. Si ritiene che il rischio sia medio.	M	Predisposizione di apposita relazione in cui si danno conto delle ragioni giuridiche della conclusione o meno di un accordo transattivo. Nei casi in cui si è instaurato un contenzioso, è necessario acquisire anche il parere di un legale specializzato	Tutti i settori dell'Ente per quanto di competenza	Parzialmente in atto. Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Grado di discrezionalità del decisore interno	M					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione, aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
	Tutti i settori dell'Ente per quanto di competenza	Supporto giuridico e pareri legali INPUT: iniziativa d'ufficio ATTIVITA': istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere OUTPUT: decisione	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	Livello di interesse esterno	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	B	Misura di trasparenza generale: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013	Tutti i settori dell'Ente per quanto di competenza	Parzialmente in atto. Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Grado di discrezionalità del decisore interno	M					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione, aggiornamento e monitoraggio del piano	B					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	B					
Settore Economico-Finanziario -		Progressioni tra le aree del personale dipendente INPUT: Predisposizione PTFP ATTIVITA': Adozione pareri dei responsabili di area e del revisore dei conti e successiva deliberazione di G.C.	Progressioni verticali accordate illegittimamente allo scopo di	Livello di interesse esterno	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a	M	Misura di controllo: applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Misure di regolamentazione: Adozione di regolamento	Tutti i settori dell'Ente per quanto di competenza / Segretario	Parzialmente in atto. Per quanto non in atto, dal momento di
				Grado di discrezionalità del decisore interno	B					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					

	Ufficio Personale	di approvazione del piano; predisposizione e approvazione Bando; svolgimento procedura OUTPUT: Progressione verticale	agevolare alcuni dipendenti	Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M	Livello di attività soggetto a scapito di altri. Il rischio, tuttavia, è ritenuto medio		Misura di trasparenza generale: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013	Comunale / Nucleo di Valutazione	momento di adozione del PTPC
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
	Tutti i settori dell'Ente per quanto di competenza	Progressioni economiche all'interno dell'area per il personale dipendente INPUT: stipulazione CCDIT ATTIVITA': istruttoria, verifica requisiti, svolgimento della procedura OUTPUT: provvedimento di attribuzione delle progressioni economiche	progressioni accordate allo scopo di agevolare alcuni dipendenti	Livello di interesse esterno	A	Essendo un processo legato all'incentivazione del personale dipendente e basato sulla valutazione di più responsabili diversi sulle prestazioni e sui comportamenti di dipendenti diversi, la difformità di valutazione è – in qualche modo – in re pisa. Pur tuttavia l'applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ente costituisce elemento	M	Misura di controllo: Utilizzo delle di schede di valutazione approvate con il vigente sistema di misurazione della performance individuale. Predeterminazione degli obiettivi. Consegna delle schede ed eventuale contraddittorio. Misura di trasparenza generale: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs.	Tutti i settori dell'Ente per quanto di competenza / Segretario Comunale / Nucleo di Valutazione	In atto
				Grado di discrezionalità del decisore interno	M					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
			Previsione di requisiti di accesso "personalizzati e differenziati"	Livello di interesse esterno	A	L'attività di assunzione di personale e l'attività di selezione a questa prodromica mediante pubblico concorso,		Misure di regolamentazione: definizione nel bando di concorso di criteri chiari e trasparenti nelle modalità di valutazione dei candidati in modo da garantire la massima imparzialità e la migliore selezione del personale a	Settore Economico-	
				Grado di discrezionalità del decisore interno	M					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	A					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					

Acquisizione e gestione del personale	Settore Economico-Finanziario - Ufficio Personale	Selezione e assunzione di personale INPUT: PTFP ATTIVITA': svolgimento delle procedure di selezione OUTPUT: reclutamento	insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare i requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire	Grado di attuazione delle misure di trattamento	M	sottende interessi economici, talvolta di rilevante entità. L'ineliminabile valutazione discrezionale della commissione espone al rischio di disparità di trattamento nella valutazione dei candidati. Il livello di rischio deve considerarsi alto.	A	servizio dell'Ente. Misure di controllo: Verifiche a campione sulle autodichiarazioni, ivi comprese quelle presentate dai componenti della commissione in ordine all'insussistenza di ausi ostative ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013. Misura di trasparenza generale: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013	Finanziario - Ufficio del personale / Settore Affari Generali per quanto di rispettiva competenza Segretario Comunale	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
	SETTORE Economico-Finanziario- Ufficio del Personale/Tutti	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato) INPUT: definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione ATTIVITA': Monitoraggio degli obiettivi; Valutazione dei risultati OUTPUT: graduazione e quantificazione dei premi	Violazione di norme per interesse personale di uno o più soggetti	Livello di interesse esterno	B	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	M	Misura di trasparenza generale: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 Misura di controllo: l'organo di valutazione verifica la differenziazione delle valutazioni.	Tutti i settori dell'Ente per quanto di competenza / Segretario Comunale / Nucleo di Valutazione	In atto
				Grado di discrezionalità del decisore interno	M					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	M					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
	SETTORE Economico-Finanziario-	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc. INPUT: iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato	Violazione di norme, anche interne, per	Livello di interesse esterno	N	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore	B-	Misura di trasparenza generale: pubblicazione delle informazioni	Tutti i settori dell'Ente per quanto di	In atto
				Grado di discrezionalità del decisore interno	B					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					

	Ufficio del Personale/Tutti	ATTIVITA': istruttoria OUTPUT: provvedimento di concessione / diniego	interesse, per interesse/utilità	Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M	Lavoro del terzo sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).		richieste dal d.lgs. 33/2013	quanto di competenza	
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
	Settore Economico-Finanziario - Ufficio Personale - Delegazione di parte pubblica	Relazioni sindacali (informazione, ecc.) INPUT: iniziativa d'ufficio / domanda di parte ATTIVITA': informazione, svolgimento degli incontri, relazioni OUTPUT: verbale	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	Livello di interesse esterno	N	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	B-	Misura di trasparenza generale: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 Formazione: somministrazione al personale di formazione tecnico/giuridica	Settore Economico-Finanziario - Ufficio del personale / Settore Affari Generali per quanto di rispettiva competenza	Parzialmente in atto. Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Grado di discrezionalità del decisore interno	B					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	B-					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	B-					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
	Settore Economico-Finanziario - Ufficio Personale - Delegazione di parte pubblica	Contrattazione decentrata integrativa INPUT: Costituzione Fondo Risorse Decentrate ATTIVITA': Certificazione del Revisore dei Conti; indirizzo della G.C.; incontri; Ipotesi di CDI; Autorizzazione alla sottoscrizione unitamente al parere OUTPUT: CDI	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	Livello di interesse esterno	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	B-	Misura di trasparenza generale: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013	Settore Economico-Finanziario - Ufficio Personale - Delegazione di parte pubblica	Termini di legge
				Grado di discrezionalità del decisore interno	B					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
	Tutti i settori dell'Ente per quanto di competenza	Servizi di formazione del personale dipendente INPUT: iniziativa d'ufficio ATTIVITA': scelta della tipologia/materia della formazione e del personale da formare; selezione della modalità formativa (affidamento del servizio/fornitura gratuita) OUTPUT: erogazione della formazione	Selezione pilotata del formatore per interesse/utilità di parte	Livello di interesse esterno	B	In caso di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri. Considerate comunque le risorse stanziare per la formazione il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	B-	Misura di trasparenza generale: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 Misure di controllo: sottoposizione delle procedure di affidamento agli ordinari controlli interni di regolarità	Tutti i settori dell'Ente per quanto di competenza / Segretario Comunale	Parzialmente in atto. Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Grado di discrezionalità del decisore interno	M					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	B-					

				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M	ritenuto molto basso		amministrativa		
	Settore Tecnico Manutentivo ed Urbanistico / Polizia Locale	Vigilanza sull'attività urbanistico- edilizia (Art.27 DPR 380/2001) INPUT: iniziativa d'ufficio oppure su segnalazione esterna (privati, altre Amministrazioni) ATTIVITA': istruttoria con sopralluoghi svolti congiuntamente con la Polizia Locale; comunicazione mensile in materia di abusivismo edilizio OUTPUT: in caso di constatate irregolarità, adozione dei provvedimenti conseguenti	Omessa o ritardata verifica per interesse di parte	Livello di interesse esterno	A	Il controllo puntuale di tutti gli interventi edilizi di fatto è impossibile, data la dotazione organica dell'ente e le numerose altre incombenze. Di norma i controlli vengono fatti in seguito a segnalazione esterna oppure qualora dall'istruttoria della pratica emergano evidenti indizi di difformità. Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze di cui dispongono in favore di taluni soggetti a scapito di altro, calibrando l'attività istruttoria e le sanzioni per interesse, diretto o indiretto, proprio o altrui. Il livello di rischio, considerati gli interessi in gioco, si deve ritenere alto.	A	Misura di trasparenza generale: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 Misura di rotazione: Sopralluoghi effettuati da almeno due unità, favorendo la rotazione del personale nei limiti delle disponibilità organiche dell'Ente. Misure di controllo: sottoposizione delle ordinanze agli ordinari controlli interni di regolarità amministrativa	Settore Tecnico Manutentivo ed Urbanistico / Polizia Locale	Parzialmente in atto. Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Grado di discrezionalità del decisore interno	A					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	M					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
				Livello di interesse esterno	A			Misura di rotazione: Il Responsabile garantisce la rotazione quotidiana del personale in servizio esterno, tenuto conto della dotazione organica dell'Ente. Misura di controllo: Per		
				Grado di discrezionalità del decisore interno	A					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					

Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia Locale	Controlli di polizia stradale, commerciale, ambientale (osservanza del C.d.S., attività commerciali in sede fissa, mercati e ambulanti, materia ambientale, abbandono dei rifiuti, etc) INPUT: accertamento d'ufficio o su segnalazione esterna ATTIVITA': eventuale sopralluogo o appostamento, accertamento/verbalizzazione; Avvio procedura irrogazione sanzione OUTPUT: notifica verbale o ordinanza ingiunzione oppure provvedimento di archiviazione	Omessa o ritardata verifica o notifica per interesse di parte	Grado di attuazione delle misure di trattamento	M	Un controllo puntuale di fatto è impossibile, data la dotazione organica dell'ente. I controlli vengono svolti per iniziativa d'ufficio, in seguito a segnalazione esterna oppure qualora dall'istruttoria di qualche pratica emergano evidenti anomalie. Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze di cui dispongono in favore di taluni soggetti a scapito di altro, calibrando l'intensità o la tempestività dell'attività istruttoria e sanzionatoria per interesse, diretto o indiretto, proprio o altrui. Il rischio deve ritenersi medio.	M	quanto riguarda i controlli inerenti le violazioni al C.d.S. dovrà essere tenuta documentazione da cui emerga la programmazione mensile dei controlli. Misura di controllo: Report mensile al Sindaco e al RPCT con indicazione analitica delle attività svolte, del numero di violazioni accertate e dei provvedimenti sanzionatori adottati a seguito dei controlli effettuati sull'isola ecologica ed in materia di circolazione stradale. Per quanto attiene agli altri controlli dovrà essere conservata agli atti nella pratica la documentazione in base alla quale si è proceduto alla verifica Misura di formazione: erogazione al personale di formazione specialistica	Polizia Locale	Parzialmente in atto. Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
	Settore Economico-Finanziario	Accertamenti e verifiche dei tributi locali INPUT: iniziativa d'ufficio ATTIVITA': attività di	Omessa o ritardata verifica per interesse di	Livello di interesse esterno	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le	M	Misura di formazione: erogazione al personale di formazione specialistica Misura di trasparenza	Settore Economico-	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del
				Grado di discrezionalità del decisore interno	M					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					

	Finanziario Ufficio Tributi	ATTIVITA': attività di verifica/accertamento OUTPUT: richiesta di pagamento	per interesse di parte	Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M	verifiche. L'ente ha esternalizzato il servizio di riscossione. Il rischio deve, pertanto, ritenersi medio		generale: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013	Finanziario	di adozione del PTPC
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
	Settore Affari Generali con il supporto della Polizia Locale	Accertamenti anagrafici INPUT: istanza di parte per cambio residenza ATTIVITA': verifiche istruttorie OUTPUT: provvedimento anagrafico	Omessa o ritardata verifica per favorire interessi privati	Livello di interesse esterno	A	Viene tenuto in considerazione l'interesse del beneficiario per ottenere vantaggi fiscali. Il rischio è da considerarsi medio	M	Misura di formazione: erogazione al personale di formazione specialistica Misura di controllo: istituzione e tenuta di un registro per l'annotazione della data di presentazione dell'istanza e della data di svolgimento del controllo in loco.	Ufficiale d'anagrafe / Polizia Locale	Dal momento di adozione del PTPC
				Grado di discrezionalità del decisore interno	A					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
		Concessione dei contributi economici a associazioni, enti ed istituti	Scarsa trasparenza/poca	Livello di interesse esterno	M	Sicuramente è presente un interesse economico in capo ai soggetti beneficiari. Si tratta, di norma, di importi non particolarmente consistenti. Il processo di concessione è		Misura di regolamentazione: controllo puntuale dei requisiti e della documentazione consegnata e della rendicontazione. Controllo a campione su almeno il 20% delle autocertificazioni.		
				Grado di discrezionalità del decisore interno	A					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	A					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	A					
					M					

	Settore Amm.	INPUT: Programmazione dell'ente o richiesta delle associazioni, enti ed istituti ATTIVITA': istruttoria a cura dell'ufficio limitatamente al rispetto dei criteri formali OUTPUT: adozione della delibera di Giunta di concessione del contributo	pubblicità dell'opportunità/ Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste/ Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Grado di attuazione delle misure di trattamento		caratterizzato da un forte grado di discrezionalità, tant'è che l'ammontare dei contributi è determinato dalla Giunta Comunale. L'ufficio, oltre a curare l'istruttoria e verificare la completezza documentale, provvede all'adozione dei provvedimenti di pagamento alla verifica della rendicontazione secondo le previsioni regolamentari. Il rischio deve ritenersi medio.	M	Sospensione dell'erogazione dei contributi nei 15 gg. antecedenti e successivi alla data delle consultazioni elettorali politiche, regionali ed amministrative. Misura di trasparenza generale: Pubblicizzazione delle modalità di accesso al contributo e della tempistica e pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013	Settore Amm.	Parzialmente in atto. Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Livello di interesse esterno Grado di discrezionalità del decisore interno Manifestazione di eventi corruttivi in passato Trasparenza/opacità del processo decisionale Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M A N M M			Misura di trasparenza generale e specifica: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013; misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza		

a giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Settore Amm.	Gestione ed erogazione dei contributi economici (anche sotto forma di riduzione/esenzione di pagamenti dovuti) a persone e famiglie in stato di bisogno INPUT: istanza di parte oppure del servizio sociale dei Comuni ATTIVITA' istruttoria – principalmente a cura dell'assistente sociale del servizio sociale dei Comuni OUTPUT: adozione provvedimento di erogazione del contributo	Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità/ Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste/ Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Grado di attuazione delle misure di trattamento	M	Sicuramente è presente un interesse economico in capo ai soggetti beneficiari. Si tratta, di norma, di importi non particolarmente consistenti. Il processo di concessione è caratterizzato da un forte grado di discrezionalità. L'ufficio, oltre a curare l'istruttoria e verificare la completezza documentale, provvede all'adozione dei provvedimenti di pagamento. Il rischio deve ritenersi medio.	M	da parte dei cittadini delle opportunità offerte dall'Ente in materia di erogazione di contributi e/o sovvenzioni economiche e/o ausili finanziari, ivi compresa la pubblicazione sul sito web dell'Ente dei Regolamenti Comunali sulla concessione di contributi e/o sovvenzioni economiche. Misura di regolamentazione: Sospensione delle erogazioni dei contributi nei 15 gg antecedenti e successivi alla data delle consultazioni elettorali politiche, regionali ed amministrative. Sono fatte salve, in ogni caso, le situazioni di particolare gravità ed urgenza che richiedono la concessione di un intervento economico immediato. Misura di controllo: istruttoria dei servizi sociali sul possesso dei requisiti.	Settore Amm.	Parzialmente in atto. Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Livello di interesse esterno	A	Sicuramente è presente un interesse economico in capo ai				
				Grado di discrezionalità del decisore interno	B					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					

Provvedimenti ampliati della sfera	Settore Amm.	Gestione ed erogazione dei contributi economici per acquisto libri di testo INPUT: istanza di parte ATTIVITA' istruttoria OUTPUT: adozione provvedimento di erogazione del contributo	Violazione di norme procedurali per interesse/utilità di parte	Trasparenza/opacità del processo decisionale	B	Interesse economico in capo ai soggetti beneficiari. Si tratta però, di norma, di importi modesti Il processo di concessione è caratterizzato da basso grado di discrezionalità. L'ufficio, oltre a curare l'istruttoria e verificare la completezza documentale, provvede all'adozione dei provvedimenti di pagamento. Pertanto, il rischio deve ritenersi basso	B	Misura di trasparenza generale: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013	Settore Amm.	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione	M					
				aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
	Settore Tecnico	Rilascio concessioni cimiteriali INPUT: istanza di parte ATTIVITA': istruttoria con richiesta di eventuali pareri, se dovuti OUTPUT: atto di concessione/contratto	Ritardo nella gestione della pratica o richiesta di utilità da parte del funzionario - violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	Grado di attuazione delle misure di trattamento	M	Si tratta di procedimenti normati a livello regolamentare. Per la complessità della materia e del percorso decisionale. Il rischio è ritenuto medio.	M	Misura di controllo: istituzione e tenuta di un registro per l'annotazione della data di presentazione delle singole istanze. Misura di trasparenza: Pubblicazione del regolamento di polizia mortuaria. Pubblicizzazione delle modalità, dei tempi e dei criteri per il rilascio delle concessioni.	Settore Tecnico	Parzialmente in atto. Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Livello di interesse esterno	M					
				Grado di discrezionalità del decisore interno	B					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	M					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione	A					
				aggiornamento e monitoraggio del piano	A					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
				Livello di interesse esterno	A			Misura di regolamentazione: ricognizione dei beni mobili o immobili di proprietà che non sono utilizzati per fini		
				Grado di discrezionalità del decisore interno	A					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	M					

	Settore Tecnico	Valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare tramite il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore INPUT: iniziativa d'ufficio. ATTIVITA': svolgimento della procedura; OUTPUT: Stipula atto negoziale	Violazione delle regole di imparzialità e trasparenza per favorire interessi di parte	Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	A	Si tratta di procedimenti che possono sottendere interessi economici di rilievo. Il rischio è ritenuto alto.	A	strumenti per atti istituzionali; determinazione dei criteri e delle modalità per l'individuazione del beneficiario; Avviso pubblico; procedura aperta e giustificazione rafforzata per conferire l'utilità gratuita. Approvazione dello schema di contratto recante la durata e la distribuzione degli oneri manutentivi. Misura di controllo: Verifica sul possesso dei requisiti. Accertamento della finalità sociale e culturale dell'ETS e dell'assenza dello scopo di lucro. Misura di trasparenza generale: Pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013	Settore Tecnico	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
ra giuridica dei destinatari privi di effetto immediato per il destinatario	Polizia Locale	Rilascio permessi o autorizzazioni (invalidi, passi carrai, ecc.) INPUT: istanza di parte ATTIVITA': istruttoria con richiesta di eventuali pareri, se dovuti OUTPUT: rilascio permesso/autorizzazione	Attivare "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	Livello di interesse esterno	M	Le tipologie di permessi/autorizzazione sono di vario genere. Si tratta di procedimenti comunque normati, con margini di discrezionalità ridotti. Il rischio, in un'ottica di non sottovalutazione, è ritenuto medio.	M	Misure di trasparenza: Pubblicizzazione delle modalità di rilascio dei permessi/autorizzazioni con tempistica per il rilascio	Polizia Locale	Parzialmente in atto. Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Grado di discrezionalità del decisore interno	B					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
				Livello di interesse esterno	M					

Provvedimenti ampliativi della sfera economico diretto ed indiretto	Polizia Locale	Occupazione temporanea suolo pubblico INPUT: istanza di parte ATTIVITA': Verifica documentazione e requisiti - Verifica delle interferenze sulla viabilità stradale e pedonale OUTPUT: rilascio autorizzazione	Attivare "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	Grado di discrezionalità del decisore interno	B	Si tratta di procedimenti normati, con margini di discrezionalità ridotti. Il rischio, in un'ottica di non sottovalutazione, è comunque ritenuto medio.	M	Misure di trasparenza: Pubblicizzazione delle modalità di rilascio dell'autorizzazione	Polizia Locale	Parzialmente in atto. Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
				Livello di interesse esterno	M					
				Grado di discrezionalità del decisore interno	N	La tempestività dei pagamenti è un parametro attenzionato dal legislatore che ha predisposto all'uopo anche un apposito indice da pubblicare su "Amministrazione Trasparente".		Misure di regolamentazione: apposizione del visto di compatibilità monetaria sulle determinate di		
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	N					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					

	Tutti i settori dell'Ente per quanto di competenza	Pagamento fatture INPUT: acquisizione sull'apposita piattaforma informatica delle fatture elettroniche ATTIVITA': istruttoria OUTPUT: entro 30 giorni adozione del decreto di liquidazione	Disparità di trattamento e scarsa trasparenza	Grado di attuazione delle misure di trattamento	A	Le fatture elettroniche sono gestite da un apposito sistema informatico che ne garantisce la completa tracciatura. Considerata la previsione normativa (obbligo di pagamento entro 30 giorni) ed il sistema ponderale di calcolo della tempestività dei pagamenti, i rischi riguardano la preferenza per la liquidazione delle fatture di importo più elevato, a discapito dell'ordine cronologico di arrivo, o la mancanza del preventivo accertamento della disponibilità di cassa. Il rischio è ritenuto medio	B	impegno. Misura di formazione: erogazione al personale di formazione in materia. Misure di controllo: sottoposizione agli ordinari controlli di regolarità amministrativa. Verifica della tempi di pagamento Misura di trasparenza generale: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013	Tutti i settori dell'Ente per quanto di competenza	Parzialmente in atto. Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
	Tutti i settori dell'Ente per	Gestione ordinaria delle entrate INPUT: iniziativa d'ufficio	Violazione delle disciplina	Livello di interesse esterno Grado di discrezionalità del decisore interno Manifestazione di eventi corruttivi in passato Trasparenza/opacità del processo decisionale Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	N N N N A	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai		Misura di formazione: erogazione al personale di formazione in materia. Misure di controllo: sottoposizione agli ordinari controlli di	Tutti i settori dell'Ente per	Parzialmente in atto. Per quanto

	quanto di competenza	ATTIVITA': registrazione dell'entrata OUTPUT: accertamento dell'entrata e riscossione	finanziaria e contabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	M	contenuto. Tuttavia, stante l'importanza del processo al fine di garantire la corretta gestione contabile, il rischio è ritenuto medio (M).	M	regolarità amministrativa Misura di trasparenza generale: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013	quanto di competenza	non in atto, dal momento di adozione del PTPC
Tutti i settori dell'Ente per quanto di competenza	Gestione ordinaria delle spese di bilancio INPUT: determinazione di impegno ATTIVITA': registrazione dell'impegno contabile OUTPUT: liquidazione e pagamento della spesa	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	Livello di interesse esterno	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti. Stante l'importanza del processo al fine di garantire la corretta gestione contabile, il rischio è ritenuto medio (M).	M	Misura di formazione: erogazione al personale di formazione in materia. Misure di controllo: sottoposizione agli ordinari controlli di regolarità amministrativa Misura di trasparenza generale: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013	Tutti i settori dell'Ente per quanto di competenza	Parzialmente in atto. Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC	
			Grado di discrezionalità del decisore interno	M						
			Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N						
			Trasparenza/opacità del processo decisionale	M						
			Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M						
			Grado di attuazione delle misure di trattamento	M						
			Livello di interesse esterno	B	Gli uffici potrebbero utilizzare		Misura di regolamentazione: Adozione/aggiornamento di un regolamento			
			Grado di discrezionalità del decisore interno	A						
			Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N						
			Trasparenza/opacità del processo decisionale	A						

Gestione delle entrate, spese e del patrimonio	Settore Economico-Finanziario	Gestione cassa economale INPUT: stanziamento ATTIVITA': Assegnazione ad inizio esercizio delle somma da parte del Responsabile del Settore, gestione delle risorse OUTPUT: presentazione del conto	Utilizzo distorto delle somme o acquisto di beni oltre i limiti consentiti	Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M	poteri e competenze di cui dispongono per l'utilizzare impropriamente le risorse. Considerati la dimensione delle risorse e la disponibilità di impiego, il rischio è ritenuto medio (M).	M	sull'utilizzo delle risorse Misure di controllo: tenuta di un registro da vidimare con cadenza trimestrale dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario	Settore Economico-Finanziario	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
	Settore Tecnico	Manutenzione delle aree comunali, degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente INPUT: iniziativa d'ufficio secondo programmazione ATTIVITA': selezione delle modalità (affidamento all'esterno ovvero in economia), selezione in caso di affidamento all'esterno OUTPUT: contratto e gestione del contratto/erogazione del servizio	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	Livello di interesse esterno	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi ed il livello di interess esterno, il rischio è stato ritenuto Alto.	A	Misura di formazione: erogazione al personale di formazione in materia di etica pubblica/anticorruzione ed in materia di appalti Misure di controllo: sottoposizione degli affidamenti agli ordinari controlli di regolarità amministrativa, con particolare attenzione al rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e rotazione. Misura di trasparenza generale: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013	Settore Tecnico / Segretario Comunale	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Grado di discrezionalità del decisore interno	M					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	M					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
				Livello di interesse esterno	A			Misura di		
				Grado di discrezionalità del decisore interno	A					

	Settore Tecnico o	Alienazione di beni immobili e costituzione di diritti reali minori su di essi INPUT: iniziativa d'ufficio ATTIVITA': istruttoria catastale ed urbanistica, determinazione del valore dei beni, programmazione da deliberare in Consiglio Comunale OUTPUT: Stipula atto negoziale	Accordi collusivi per l'alienazione ad importi sottostimati o in violazione delle norme in materia di evidenza pubblica	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N	Si tratta di procedimenti che possono sottendere interessi economici di rilievo. Il rischio è ritenuto alto.	A	regolamentazione: Adozione del regolamento per il calcolo e la stima del valore dei beni da alienare. Misura di controllo: Accertamenti sui soggetti beneficiari - Astensione in caso di conflitto di interessi. Misura di trasparenza generale: pubblicazione bando\avviso. Pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013	Settore Tecnico	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	M					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	A					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
		Controllo della scadenza delle	Violazione di	Livello di interesse esterno	A	Si tratta di procedimenti normati a livello regolamentare, con margini di		Misura di controllo: presentazione alla G.C. di un resoconto annuale sulle concessioni in scadenza, secondo quanto		
				Grado di discrezionalità del decisore interno	A					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					

Settore Tecnico	concessioni cimiteriali INPUT: iniziativa d'ufficio ATTIVITA': istruttoria OUTPUT: revoca\declaratoria di decadenza	norme procedurali per interesse/utilità di parte	Grado di attuazione delle misure di trattamento	M	discrezionalità ridotti, ma che richiedono un monitoraggio periodico. Il rischio, in un'ottica di non sottovalutazione, è ritenuto medio.	M	previsto dal Regolamento di polizia mortuaria. Misura di trasparenza generale: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013	Settore Tecnico	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
			Livello di interesse esterno	M					
			Grado di discrezionalità del decisore interno	B					
			Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
			Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					
	Gestione concessione utilizzo impianti	Scarsa trasparenza/poca pubblicità	Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	A	In questo settore gli interessi economici non sono rilevanti e spesso la collaborazione con il mondo dell'associazionismo è l'unica via per garantire l'apertura degli impianti. In alcuni casi (ad es. campo di calcio) le gestioni sono tendenzialmente in perdita. Il comune non dispone di		Misura di regolamentazione: Procedura di affidamento		

	Settore Tecnico	sportivi INPUT: atto di indirizzo con approvazione dello schema convenzionale da parte degli organi politici ATTIVITA: istruttoria ed espletamento delle procedure per individuazione soggetto esterno OUTPUT: sottoscrizione atto convenzionale	pubblicità dell'opportunità e conseguenti possibile diseguale possibilità di accesso al servizio / Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Grado di attuazione delle misure di trattamento	M	Comune non dispone di personale/mezzi per una conduzione diretta degli impianti. Ci sono norme legislative di favore per le ASD e anche la Corte dei Conti in molte pronunce ha ritenuto legittime le forme di incentivazione del principio di sussidiarietà orizzontale Si ritiene il rischio di media entità. L'affidamento avviene con modalità di evidenza pubblica. I concorrenti devono essere quindi posti all'interno di una cornice che eviti potenziali discriminazioni. Si ritiene il rischio di media entità.	M	Procedura di affidamento ad evidenza pubblica. Esplicitazione nel bando dei criteri "automatici" per l'affidamento della concessione Misura di trasparenza generale: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013	Settore Tecnico	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
	Settore Tecnico	Vendita di beni INPUT: Previsione nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (in caso di beni immobili) \ atto di indirizzo (in caso di beni mobili) ATTIVITA: bando, selezione, assegnazione OUTPUT: stipula contratto.	Selezione pilotata per interesse/utilità di parte	Livello di interesse esterno	A	I contratti di vendita (in particolare di immobili pubblici) dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni soggetti a scapito di altri. Il rischio tuttavia è ritenuto medio	M	Misura di trasparenza generale e specifica: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 e dalle disposizioni vigenti in materia	Settore Tecnico	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Grado di discrezionalità del decisore interno	M					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
	Settore Tecnico	Programmazione dei lavori (a norma del codice dei contratti) INPUT: iniziativa d'ufficio ATTIVITA: acquisizione dati da uffici	Violazione delle norme	Livello di interesse esterno	B	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun	B	Misura di trasparenza generale: pubblicazione delle informazioni	Settore Tecnico	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del
				Grado di discrezionalità del decisore interno	B					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					

		ATTIVITA': acquisizione dati da uffici e amministratori OUTPUT: programmazione	procedurali	Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M	vantaggio immediato a terzi, e considerato che per lo più trattasi di lavori finanziati da enti terzi, il rischio è stato ritenuto Basso.		richieste dal d.lgs. 33/2013 e dalle disposizioni vigenti in materia		di adozione del PTPC
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
	Settore Tecnico	Programmazione di forniture e di servizi INPUT: iniziativa d'ufficio ATTIVITA': acquisizione dati da uffici e amministratori OUTPUT: programmazione	Violazione delle norme procedurali	Livello di interesse esterno	B	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, e considerato che per lo più trattasi di lavori finanziati da enti terzi, il rischio è stato ritenuto Basso.	B	Misura di trasparenza generale: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 e dalle disposizioni vigenti in materia"	Settore Tecnico	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Grado di discrezionalità del decisore interno	B					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
				Livello di interesse esterno	A			1- Misura di trasparenza generale e specifica: pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici a campione		
				Grado di discrezionalità del decisore interno	A					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	M					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					

	Tutti i settori dell'Ente per quanto di competenza	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture. INPUT: Indagine di mercato o consultazione elenchi ATTIVITA': Negoziazione diretta con gli operatori consultati; istruttoria e verifica requisiti; determina di affidamento diretto; OUTPUT: stipula contratto.	Selezione "pilotata" \ mancata rotazione \ scarso controllo sul possesso dei requisiti	Grado di attuazione delle misure di trattamento	M	In questo settore gli interessi possono essere discretamente rilevanti per gli operatori economici. Le procedure di affidamento devono comunque considerarsi a rischio anche per quanto attiene all'immagine dell'Amministrazione. In questo senso affidamenti continui alle stesse ditte o con scarsa evidenza sono assolutamente da evitare. Deve essere altresì garantito che gli affidatari abbiano i requisiti di legge Si ritiene il rischio elevato.	A	sugli atti adottati. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di contratti pubblici. 4- Misura di regolamentazione: Predisposizione di apposita relazione, con cadenza semestrale, in ordine agli affidamenti diretti effettuati dal Settore nel semestre, all'applicazione del principio di rotazione nonché alle ragioni tecnico-giuridiche relative alle eventuali deroghe al principio medesimo. In caso di riaffidamento al medesimo soggetto, la motivazione del provvedimento dovrà essere puntuale ed esaustiva (dimostrazione di assenza di alternative praticabili sul mercato, buon servizio reso, congruità del prezzo). Applicazione e verifica del divieto di pantouflage trasparenza e astensione in caso di conflitto di	Tutti i settori dell'Ente \ Segretario Comunale per quanto di competenza	Parzialmente in atto. Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Livello di interesse esterno	A					
				Grado di discrezionalità del decisore interno	A			Misura di formazione: erogazione al personale di formazione specifica		
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					

Contratti pubblici	Settore Tecnico \ Settore Amministrativo	Acquisizioni di servizi, forniture, lavori, al di fuori dei casi di affidamento diretto INPUT: avvio della procedura con le forme previste dal Codice dei Contratti Pubblici ATTIVITA': esame delle offerte (commissione in caso di o.e.p.v., seggio in caso di massimo ribasso) OUTPUT: aggiudicazione definitiva e sottoscrizione di un contratto	Scarsa trasparenza, alterazione della concorrenza, affidamento alle stesse imprese	Trasparenza/opacità del processo decisionale	A	Le procedure di affidamento devono comunque considerarsi a rischio anche per quanto attiene all'immagine dell'Amministrazione. In questo senso affidamenti continui alle stesse ditte o con scarsa evidenza sono assolutamente da evitare.e Si ritiene il rischio elevato.	A	in materia.	Tutti i T.E.Q. per i settori di competenza	Parzialmente in atto. Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	A					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	A					
			Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Livello di interesse esterno	A	Le procedure di affidamento devono comunque considerarsi a rischio anche per quanto attiene all'immagine dell'Amministrazione. Per questo motivo, deve essere garantito che gli affidatari abbiano i requisiti di legge, ancor più nei casi di procedure negoziate Si ritiene il rischio elevato.		Misura di regolamentazione: Costante applicazione sistema AVCPASS/FVOE. Misura di regolamentazione: Applicazione e verifica del divieto di pantouflage trasparenza e astensione in caso di conflitto di interessi. Sottoscrizione e adozione patti di integrità con i sooggetti aggiudicatari		
				Grado di discrezionalità del decisore interno	A			Misura di formazione: erogazione al personale di formazione specifica in materia.		
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N			Misure di controllo: sottoposizione agli ordinari controlli di regolarità amministrativa		
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	A					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	A					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	A					
				Livello di interesse esterno	A					

			Uso distorto del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente vantaggiosa"	Grado di discrezionalità del decisore interno	A	Il livello di rischio deve considerarsi alto. La previsione di una procedura comunque competitiva mitiga il rischio		Misura di formazione: erogazione al personale di formazione specifica in materia.		
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	A					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	A					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	A					
			Definizione dei requisiti di accesso alla gara e in particolare dei requisiti tecnici/economici "	Livello di interesse esterno	A	Il livello di rischio deve considerarsi alto (il c.d. bando su misura)		Misura di formazione: erogazione al personale di formazione specifica in materia.		
				Grado di discrezionalità del decisore interno	A+					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	A+					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	A					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	A					
				Livello di interesse esterno	A			Misura di formazione: erogazione al personale di formazione specifica in materia.		
				Grado di discrezionalità del decisore interno	M					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					

	Settore Tecnico \ Settore Amministrativo	Nomina della commissione giudicatrice INPUT: Iniziativa d'ufficio ATTIVITA': Verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità OUTPUT: nomina.	Selezione "pilotata" per interesse/uitlità dell'organo che nomina	Grado di attuazione delle misure di trattamento	A	La commissione è prevista solo nel caso di appalto da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa. Il livello di rischio deve considerarsi alto, soprattutto se il bando prevede criteri poco chiari e modalità di attribuzione di punteggio poco vincolate.	A	competenza. Definizione, se possibile, di criteri per la valutazione delle offerte di semplice applicazione con preferenza per meccanismi tesi a limitare la discrezionalità (correlazione del punteggio con un giudizio). Misura di trasparenza generale e specifica: pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. Misura di controllo specifica: acquisizione dichiarazione assenza cause ostative dei componenti da parte del Responsabile e successiva verifica anche a campione.	Tutti i settori dell'Ente per quanto di competenza	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Livello di interesse esterno	A			Misura di regolamentazione: Definizione di criteri per la composizione della commissione di gara chiari. Composizione delle commissioni con funzionari e/o soggetti esterni di indiscussa competenza. Definizione, se possibile, di criteri per		
				Grado di discrezionalità del decisore interno	M					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					

	Settore Tecnico \ Settore Amministrativo	Nomina della commissione giudicatrice INPUT: Iniziativa d'ufficio ATTIVITA': Verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità OUTPUT: nomina.	Selezione "pilotata" per interesse/utilità dell'organo che nomina	Grado di attuazione delle misure di trattamento	A	La commissione è prevista solo nel caso di appalto da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa. Il livello di rischio deve considerarsi alto, soprattutto se il bando prevede criteri poco chiari e modalità di attribuzione di punteggio poco vincolate.	A	la valutazione delle offerte di semplice applicazione con preferenza per meccanismi tesi a limitare la discrezionalità (correlazione del punteggio con un giudizio). Misura di trasparenza generale e specifica: pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. Misura di controllo specifica: acquisizione dichiarazione assenza cause ostative dei componenti da parte del Responsabile e successiva verifica anche a campione.	Tutti i settori dell'Ente per quanto di competenza	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
			Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso, oppure che il calcolo del valore	Livello di interesse esterno	A +	In questo settore gli interessi possono essere molto rilevanti per gli operatori economici, anche alla luce dell'ammontare complessivo dei finanziamenti a valere sul PNRR o su fondi strutturali. Le procedure di affidamento devono comunque considerarsi a rischio anche		Misura di regolamentazione: tracciamento di tutti gli affidamenti il cui importo è inferiore fino a € 10.000 alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere agli affidamenti in		Per quanto non in
				Grado di discrezionalità del decisore interno	M					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	M					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	A					

			calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare la soglia prevista per l'affidamento diretto	Grado di attuazione delle misure di trattamento	A	per quanto attiene all'immagine dell'Amministrazione. In questo senso affidamenti continui alle stesse ditte o con scarsa evidenza sono assolutamente da evitare, perché potrebbero condizionare artificiosamente la procedura di aggiudicazione. Si ritiene il rischio elevato.	A	deroga. Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente della determinazione del valore dell'affidamento. Misure di controllo: sottoposizione agli ordinari controlli di regolarità amministrativa	Settore Tecnico \ Settore Amm.	atto, dal momento di adozione del PTPC
		Acquisizione lavori, servizi e forniture sotto soglia INPUT: acquisizione, per servizi e forniture legati a progetti finanziati dal PNRR. In particolare per gli appalti di servizi e forniture di importi per i quali la legislazione pro tempore vigente consente l'affidamento diretto anche senza consultazione di 2 o più OO.EE. ATTIVITA': istruttoria OUTPUT: aggiudicazione nelle forme di legge	Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico	Livello di interesse esterno	A +	In questo settore gli interessi possono essere molto rilevanti per gli operatori economici, anche alla luce dell'ammontare complessivo dei finanziamenti a valere sul PNRR o su fondi strutturali. Le procedure di affidamento devono comunque considerarsi a rischio anche per quanto attiene all'immagine dell'Amministrazione. In questo senso affidamenti continui alle stesse ditte o con scarsa evidenza sono assolutamente da evitare, perché potrebbero condizionare artificiosamente la procedura di aggiudicazione. Si ritiene il rischio elevato.	A	Misura di regolamentazione: Rotazione soggetti invitati, nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 4 – deliberazione n. 1097 del 26.10.2016. Monitoraggio, in sede di verifica annuale di attuazione del P.T.P.C.T., del numero e della frequenza delle aggiudicazioni in favore dei medesimi soggetti. Acquisire le DSAN relative al titolare effettivo (all. sub. 2 e sub. 3) Misure di controllo: sottoposizione agli ordinari controlli di regolarità amministrativa	Settore Tecnico \ Settore Amm.	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Grado di discrezionalità del decisore interno	M					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	M					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	A					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	A					
			Condizionamento dell'intera procedura di	Livello di interesse esterno	M	In questo settore gli interessi possono essere molto rilevanti per gli operatori economici.		Misura di regolamentazione: Acquisire la		
				Grado di discrezionalità del decisore interno	M					

			affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 31 del Codice e delle LLGG ANAC n. 3/2016 e successivi aggiornamenti	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N	anche alla luce dell'ammontare complessivo dei finanziamenti a valere sul PNRR o su fondi strutturali. Le procedure di affidamento devono comunque considerarsi a rischio anche per quanto attiene all'immagine dell'Amministrazione. In questo senso è necessaria la rigorosa verifica dell'assenza di conflitti di interessi in capo al RUP.	M	dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016, (all. sub. 1) nonché aggiornamento periodico della dichiarazione per ogni fase della procedura.	Settore Tecnico \ Settore Amm.	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	M					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	A					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	A					
	Acquisizione lavori, servizi e forniture mediante procedura evidenziale INPUT: partecipazione a procedure comparative per ottenere un'aggiudicazione di beni o servizi con riferimento ai progetti finanziati dal P.N.R.R. o dai fondi strutturali ATTIVITA': istruttoria OUTPUT: Esclusione automatica delle offerte anomale nelle procedure aggiudicate al prezzo più basso anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque Art. 1, co. 3, d.l. n. 76/2020.	Creazione di accordi tra imprese che intervengono nella competizione al solo fine di presentare offerte artificiosamente basse, in modo da occupare tutti i posizionamenti anomali e consentire, all'impresa che si	Livello di interesse esterno	A +	In questo settore gli interessi possono essere molto rilevanti per gli operatori economici, anche alla luce dell'ammontare complessivo dei finanziamenti a valere sul PNRR o su fondi strutturali. Una corretta valutazione delle offerte è elemento imprescindibile per garantire l'economicità della procedura e il corretto ricorso al mercato. Le procedure di affidamento devono comunque considerarsi a	M	Misura di trasparenza: Pubblicazione degli estremi delle gare in cui è stata applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale, ovvero evidenziazione delle stesse all'interno della pubblicazione dei dati di cui all'art. 1, co. 32, l. n. 190/2012.	Settore Tecnico \ Settore Amm.	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC	
			Grado di discrezionalità del decisore interno	M						
			Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N						
			Trasparenza/opacità del processo decisionale	M						
			Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	A						
			Grado di attuazione delle misure di trattamento	A						
		Nella fase dell'esecuzione,	Livello di interesse esterno	A +	In questo settore gli interessi possono essere molto rilevanti		Misure di regolamentazione: Comunicazione al RPCT da parte di RUP e/o ufficio gare della presenza di varianti in corso d'opera per eventuali verifiche a campione, soprattutto con riferimento alle ipotesi di:			
			Grado di discrezionalità del decisore interno	M						
			Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N						
			Trasparenza/opacità del processo decisionale	M						
			Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	A						

ti Pubblici) Progetti e interventi finanziati dal PNRR e dalla gestione dei fondi strutturali	Settore Tecnico \ Settore Amm.	Affidamenti in deroga ai sensi dell’art. 2, co. 4, d.l. n. 76/2020 e dell’art. 48, comma 3, d.l. n. 77/2021 INPUT: d’ufficio, con il provvedimento di aggiudicazione in deroga ATTIVITA’: istruttoria in corso di esecuzione del contratto OUTPUT: verifica dell’esecuzione del contratto e contestazione di eventuali inadempienze	possibile ricorso a variazioni contrattuali in assenza dei vincoli imposti dalle Direttive Quadro, con il rischio di comportamenti corruttivi per far conseguire all’impresa maggiori guadagni (art. 72 della direttiva 2014/24/UE e art. 64 della direttiva 2014/25/UE).	Grado di attuazione delle misure di trattamento	A	per gli operatori economici, anche alla luce dell’ammontare complessivo dei finanziamenti a valere sul PNRR o su fondi strutturali. Le procedure di affidamento devono comunque considerarsi a rischio anche per quanto attiene all’immagine dell’Amministrazione. In questo senso occorre garantire, oltre al rispetto rigoroso della normativa in sede di selezione del contraente, anche la corretta esecuzione del regolamento contrattuale. Si ritiene il rischio elevato.	A	1) incremento contrattuale superiore al 20% dell’importo iniziale; 2) proroghe con incremento dei termini superiori al 30% di quelli inizialmente previsti; 3) variazioni di natura sostanziale a causa di modifiche dell’equilibrio economico del contratto a favore dell’aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale, ovvero a causa di modifiche che estendono notevolmente l’ambito di applicazione del contratto. Misura di regolamentazione: Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione, dei provvedimenti di approvazione delle varianti.	Settore Tecnico \ Settore Amm.	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
		Esecuzione delle prestazioni contrattuali attraverso il ricorso ad un subappalto non autorizzato e configurazione	Livello di interesse esterno	A	In questo settore gli interessi possono essere molto rilevanti per gli operatori economici, anche alla luce dell’ammontare complessivo dei finanziamenti a valere sul PNRR o su fondi strutturali. Le procedure di affidamento devono comunque considerarsi a rischio anche per quanto attiene all’immagine	A	Misure di controllo: Controlli in loco, periodici e a sorpresa, al fine di accertare che le prestazioni siano eseguite dall’aggiudicatario o da un subappaltatore autorizzato. In tal caso è data la facoltà all’amministrazione	Settore Tecnico \ Settore Amm.	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC	
			Grado di discrezionalità del decisore interno	M						
			Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N						
			Trasparenza/opacità del processo decisionale	M						
		Livello di collaborazione del responsabile del processo nell’elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	A							

(Contratto)			configurazione del reato previsto dall'art. 21 della L. n. 646/1982.	Grado di attuazione delle misure di trattamento	A	dell'Amministrazione. In questo senso l'individuazione della corretta procedura di gara appare nevralgica, perché potrebbe condizionarne artificiosamente l'esito. Si ritiene il rischio		un'amministrazione appaltante di chiedere la risoluzione del contratto come prevede l'art. 21 della l. n. 646/1982.		
	Appalto integrato ai sensi dell'art. 48, co. 5, d.l. 77/2021 INPUT: d'ufficio istruttoria OUTPUT: Affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)	Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze.	Livello di interesse esterno	A	In questo settore gli interessi possono essere molto rilevanti per gli operatori economici, anche alla luce dell'ammontare complessivo dei finanziamenti a valere sul PNRR o su fondi strutturali. Le procedure di affidamento devono comunque considerarsi a rischio anche per quanto attiene all'immagine dell'Amministrazione. In questo senso è necessario che le procedure di affidamento abbiano ad oggetto elaborati sufficientemente tecnici e dei quali si sia verificata la fattibilità.	M	Misura di regolamentazione: Per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento si raccomanda di attenersi alle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC" emanate dal Consiglio superiore dei lavori pubblici il 29 luglio 2021. Fermo restando l'applicazione degli articoli dal 14 al 23 del D.P.R. n. 207/2010 ancora vigenti, i soggetti preposti alla verifica del progetto, svolgono tale attività nel rispetto dell'art. 26, co. 4 e di quanto specificato nelle predette linee guida del Consiglio Superiore.	Settore Tecnico \ Settore Amm.	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC	
			Grado di discrezionalità del decisore interno	M						
			Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N						
			Trasparenza/opacità del processo decisionale	M						
			Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	A						
			Grado di attuazione delle misure di trattamento	M						
			Livello di interesse esterno	A+	In questo settore gli interessi possono essere molto rilevanti		Misura di regolamentazione:			
			Grado di discrezionalità del decisore interno	M						

			Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare la soglia prevista per la procedura negoziata.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N	per gli operatori economici, anche alla luce dell'ammontare complessivo dei finanziamenti a valere sul PNRR o su fondi strutturali. Le procedure di affidamento devono comunque considerarsi a rischio anche per quanto attiene all'immagine dell'Amministrazione. In questo senso affidamenti continui alle stesse ditte o con scarsa evidenza sono assolutamente da evitare, perché potrebbero condizionare artificiosamente la procedura di aggiudicazione. Si ritiene il rischio elevato	A	tracciamento di tutti gli affidamenti il cui importo è inferiore fino a € 10.000 alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere agli affidamenti in deroga. Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente della determinazione del valore dell'affidamento. Misure di controllo: sottoposizione agli ordinari controlli di regolarità amministrativa	Settore Tecnico \ Settore Amm.	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	M					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	A					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	A					
		Acquisizione strumenti e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e- procurement e acquisto di beni e servizi informatici INPUT: acquisizione, per servizi e forniture legati a progetti finanziati dal		Livello di interesse esterno	A+			Misura di regolamentazione: Rotazione soggetti invitati, nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 4 – deliberazione n. 1097		
				Grado di discrezionalità del decisore interno	M					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	M					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo	A					
				nell'elaborazione aggiornamento e						

		PNRR per gli appalti di servizi e forniture di importi per i quali la legislazione pro tempore vigente consente l'affidamento diretto anche senza consultazione di 2 o più OO.EE. ATTIVITA': istruttoria OUTPUT: aggiudicazione nelle forme di legge	Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico	Grado di attuazione delle misure di trattamento	A	Rotazione soggetti invitati, nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 4 – deliberazione n. 1097 del 26.10.2016. Monitoraggio, in sede di verifica semestrale di attuazione del P.T.P.C.T., del numero e della frequenza delle aggiudicazioni in favore dei medesimi soggetti.	A	del 26.10.2016. Monitoraggio, in sede di verifica annuale di attuazione del P.T.P.C.T., del numero e della frequenza delle aggiudicazioni in favore dei medesimi soggetti. Acquisire le DSAN relative al titolare effettivo (all. sub. 2 e sub. 3) Misure di controllo: sottoposizione agli ordinari controlli di regolarità amministrativa Misura di regolamentazione: Acquisire la dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016, (all. sub. 1) nonché aggiornamento periodico della dichiarazione per ogni fase della procedura.	Settore Tecnico \ Settore Amm.	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Livello di interesse esterno Grado di discrezionalità del decisore interno Manifestazione di eventi corruttivi in passato Trasparenza/opacità del processo decisionale	M A N A			Misure di regolamentazione: Adozione e/o		

Incarichi e nomine	Tutti i settori dell'Ente per quanto di competenza	ncarichi e consulenze professionali art. 7, comma 6, D.Lgs. n.165/2001 INPUT: avviso pubblico per la ricerca della collaborazione ATTIVITA': istruttoria delle istanze pervenute OUTPUT: provvedimento di affidamento dell'incarico e sottoscrizione di un contratto	Mancata considerazione dei presupposti \ Attribuzione di un incarico a soggetti non competenti e/o a valori non congrui	Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M	In questo settore gli interessi possono essere discretamente rilevanti. Nonostante in passato non si siano verificati eventi di tal genere, tuttavia è sempre necessario tenere alta la guardia ed evitare il conferimento di incarichi anche a tutela delle finanze pubbliche ed evitare danni erariali per incarichi illegittimi. Le procedure di affidamento devono inoltre considerarsi a rischio anche per quanto attiene all'immagine dell'Amministrazione. Si ritiene il rischio Alto	A	aggiornamento di un Regolamento che disciplini la materia acquisizione dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità dell'incarico	Tutti i settori dell'Ente per quanto di competenza / Segretario Comunale	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M			Misure di controllo: sottoposizione degli affidamenti agli ordinari controlli di regolarità amministrativa, con particolare attenzione al rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza		
	Polizia Locale	Sicurezza ed ordine pubblico INPUT: iniziativa d'ufficio ATTIVITA': gestione della Polizia Locale OUTPUT: servizi di controllo e prevenzione	violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio	Livello di interesse esterno	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	B	Misura di trasparenza generale: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013	Polizia Locale	In atto
				Grado di discrezionalità del decisore interno	M					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
				Livello di interesse esterno	B					
				Grado di discrezionalità del decisore interno	M					

Settore Tecnico	Servizi di protezione civile INPUT: iniziativa d'ufficio ATTIVITA': gestione dei rapporti con i volontari, fornitura dei mezzi e delle attrezzature OUTPUT: gruppo operativo	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	B	Misura di trasparenza generale: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013	Settore Tecnico	In atto
			Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					
			Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
			Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
			Livello di interesse esterno	A			Misura di trasparenza generale: pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013		
			Grado di discrezionalità del decisore interno	A					
			Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
			Trasparenza/opacità del processo decisionale	M					
			Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					

Governo del territorio	Settore Tecnico	Rilascio del permesso di costruire (Art. 20 D.P.R. n. 380/2001) INPUT: istanza dell'interessato ATTIVITA': istruttoria (richiesta eventuali integrazioni documentali, acquisizione di parere, nulla-osta, ecc. da parte di altre Amministrazioni); calcolo del contributo di costruzione/oneri di urbanizzazione OUTPUT: rilascio permesso oppure diniego	violazione delle norme procedurali ovvero dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	Grado di attuazione delle misure di trattamento	M	L'attività edilizia spesso sottende interessi economici, talvolta di rilevante entità. La normativa inoltre presenta spesso difficoltà interpretative. Il contesto, pertanto, potrebbe agevolare comportamenti non corretti da parte degli addetti al servizio	A	Misura di regolamentazione: Procedura formalizzata e informatizzata attraverso il Protocollo comunale che garantisca la tracciabilità delle istanze e tenga conto dell'ordine cronologico di arrivo salvo motivate eccezioni oggettive. Monitoraggio dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento. Pubblicazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione. Verifica della conclusione di tutte le pendenze autorizzatorie relative all'immobile.	Settore Tecnico	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
		Interventi subordinati a segnalazione certificata di inizio attività-SCIA (Art. 23 D.P.R. n. 380/2001) INPUT: presentazione della SCIA da parte dell'interessato. ATTIVITA': istruttoria (eventuale	violazione delle	Livello di interesse esterno	A	L'attività edilizia spesso sottende interessi economici, talvolta di rilevante entità. La normativa inoltre presenta		Misura di regolamentazione e controllo: Controlli previsti da normativa vigente. Tracciamento		Per quanto non in
				Grado di discrezionalità del decisore interno	M					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	M					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					

Settore Tecnico	richiesta di integrazioni documentali, acquisizione pareri, nulla osta ecc. da parte di altre Amministrazioni) OUTPUT: provvedimento inibitorio (eventuale) / verifica di conformità entro il termine assegnato. Nel caso di inottemperanza, sanzione amministrativa.	norme procedurali per interesse di parte	Grado di attuazione delle misure di trattamento	A	spesso difficoltà interpretative. Il contesto potrebbe agevolare comportamenti non corretti da parte degli addetti al servizio. Il rischio è da ritenersi elevato	A	delle segnalazioni e monitoraggio dei tempi di realizzazione dei controlli. Astensione in caso di conflitto di interessi.	Settore Tecnico	atto, dal momento di adozione del PTPC
Settore Tecnico	Interventi consentiti in regime di attività edilizia libera ed edilizia libera asseverata (artt 6 e 6-bis DPR n. 380/2001) INPUT: nel caso dell'edilizia libera asseverata è previsto l'obbligo di presentazione di una comunicazione da parte dell'interessato. Solo in alcuni specifici casi, l'attività edilizia libera è subordinata ad una semplice comunicazione ATTIVITA': istruttoria eventuale OUTPUT: nel caso in cui vi sia la necessità di un'attività conformativa, l'ufficio assegna un termine entro cui provvedere e, in caso di inottemperanza, irroga la prescritta sanzione amministrativa. Nel caso, invece, che non vi siano rilievi da parte dall'ufficio, non viene effettuata alcuna comunicazione	violazione delle norme procedurali per interesse di parte	Livello di interesse esterno	M	L'attività edilizia spesso sottende interessi economici, talvolta di rilevante entità, anche se con riguardo a tale tipologia, l'interesse economico è più contenuto La normativa inoltre presenta spesso difficoltà interpretative. Il contesto potrebbe agevolare comportamenti non corretti da parte degli addetti al servizio. Il rischio, in un'ottica di non sottovalutazione, è ritenuto medio	M	Misura di regolamentazione e controllo: Astensione in caso di conflitto di interesse. Controllo previsti da normativa vigente. Compilazione di checklist puntuale per istruttoria	Settore Tecnico	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
			Grado di discrezionalità del decisore interno	M					
			Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
			Trasparenza/opacità del processo decisionale	M					
			Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
			Grado di attuazione delle misure di trattamento	A					
	Interventi subordinati a segnalazione		Livello di interesse esterno	A			Misura di regolamentazione e		
			Grado di discrezionalità del decisore interno	B					
			Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					

	Settore Tecnico	certificata di agibilità (Art. 24 DPR 380/2001) INPUT: presentazione della segnalazione da parte dell'interessato ATTIVITA': istruttoria OUTPUT: la normativa non prevede il rilascio di un provvedimento espresso Di norma viene adottato un provvedimento inibitorio definitivo salvo possibilità di conformazione entro un termine assegnato	violazione delle norme procedurali per interesse di parte	Trasparenza/opacità del processo decisionale Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano Grado di attuazione delle misure di trattamento	B M A	L'interesse esterno al fine di ottenere l'agibilità è alto in quanto finalizzato ad una piena commerciabilità del bene. Nel complesso, comunque, si ritiene il livello di rischio medio, in un'ottica di non sottostima del pericolo	M	controllo: Astensione in caso di conflitto di interesse. Controllo previsti da normativa vigente. Compilazione di checklist puntuale per l'istruttoria e le modalità di effettuazione dei controlli, anche a campione, comprensivi dell'ispezione delle opere realizzate.	Settore Tecnico	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
zione urbanistica	Settore Tecnico	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale INPUT: iniziativa d'ufficio ATTIVITA': redazione del Piano, pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni; concorso degli enti territoriali al procedimento di approvazione OUTPUT: approvazione del documento finale	Violazione delle norme sul conflitto di interessi, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	Livello di interesse esterno	A+	In questo settore gli interessi economici possono essere considerevoli, soprattutto con riferimento alla pianificazione di livello generale. L'Amministrazione gode di un ampio grado discrezionale nella scelta di gestione del territorio. Si ritiene quindi il rischio elevato	A	Misura di trasparenza generale e specifica: pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs n. 33/2013 e dalla normativa anche regionale di settore. Pubblicità dell'intenzione di procedere a adottare Variante Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione urbanistica.	Settore Tecnico	In parte già in atto, per quanto non in atto, dalla data di approvazione del PTPC
				Grado di discrezionalità del decisore interno	A					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	M					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
				Livello di interesse esterno	A+					
				Grado di discrezionalità del decisore interno	A					

Pianifica	Settore Tecnico	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa INPUT: iniziativa di parte per piani attuativi di iniziativa privata ATTIVITA': stersura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazione dei privati OUTPUT: approvazione del documento finale e della convenzione	Violazione delle norme sul conflitto di interessi, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. Il rischio è ritenuto alto.	A	pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs n. 33/2013 e dalla normativa anche regionale di settore;	Settore Tecnico	In parte già in atto, per quanto non in atto, dalla data di approvazione del PTPC
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	M					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
	Settore Tecnico	Pulizia delle strade e delle aree pubbliche INPUT: iniziativa d'ufficio secondo programmazione ATTIVITA': svolgimento in economia della pulizia OUTPUT: igiene e decoro	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	Livello di interesse esterno	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera, il rischio è ritenuto basso.	B	Misura di controllo: introduzione di forme di consultazione degli utenti	Settore Tecnico	Dal momento di adozione del PTPC
				Grado di discrezionalità del decisore interno	B					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	M					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
					Livello di interesse esterno	M				
					Grado di discrezionalità del decisore interno	B				

Gestione dei rifiuti	Settore Tecnico	Pulizia dei cimiteri INPUT: iniziativa d'ufficio secondo programmazione ATTIVITA': svolgimento in economia della pulizia OUTPUT: igiene e decoro	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera, il rischio è ritenuto basso.	B	Misura di controllo: introduzione di forme di consultazione degli utenti	Settore Tecnico	Dal momento di adozione del PTPC
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	M					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
	Settore Tecnico	Individuazione delle piattaforme di conferimento dei rifiuti differenziati INPUT: iniziativa d'ufficio ATTIVITA': ricerca tramite manifestazione di interesse o, in caso di piattaforme note, miglior rapporto qualità prezzo OUTPUT: affidamento	Mancata verifica dei requisiti per potere contrarre con la Pa delle società che gestiscono gli impianti di trattamento. Mancanza di controlli e di cultura della legalità. Utilizzo della procedura al di fuori dei casi previsti dalla legge	Livello di interesse esterno	A	Pochi impianti a livello regionale che determinano la formazione di monopoli di fatto di alcuni imprenditori. Mancanza di controlli e di cultura della legalità. Inadeguatezza delle competenze del personale. la mancanza di impianti, obbliga a poter selezionare solo pochissimi operatori economici che selezionati in base alla iscrizione alla white list, al prezzo offerto e in base al criterio della vicinanza. Il rischio è da ritenersi medio	M	Misura di trasparenza generale: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013	Settore Tecnico	Parzialmente in atto. Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Grado di discrezionalità del decisore interno	M					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	M					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
	Settore Amm.	Protocollo INPUT: iniziativa d'ufficio ATTIVITA': registrazione della posta in entrata e in uscita; assegnazione OUTPUT: registrazione di protocollo ed assegnazione	Ingiustificata dilatazione dei tempi; Violazione della riservatezza delle informazioni d'ufficio	Livello di interesse esterno	B	Il processo non consente margini di discrezionalità. In un'ottica di non sottovalutazione il rischio è ritenuto medio	M	Misura di formazione: competenze digitali ed informatiche; codice di comportamento dei dipendenti pubblici; protezione dei dati personali	Settore Amm.	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Grado di discrezionalità del decisore interno	A					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	M					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
				Livello di interesse esterno	M	Gli uffici potrebbero				
				Grado di discrezionalità del decisore interno	A					

Altri processi	Settore Amm.	Organizzazione eventi culturali e ricreativi INPUT: iniziativa d'ufficio ATTIVITA': Atto di indirizzo dell'amministrazione; organizzazione secondo gli indirizzi ricevuti OUTPUT: evento	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N	utilizzare impropriamente poteri e competenze per favorire interessi di parte. Considerati i valori economici il rischio è ritenuto medio	M	Misura di trasparenza generale: pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013	Settore Amm.	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
	Settore Amm.	Atti di nascita, morte, cittadinanza matrimonio INPUT: iniziativa d'ufficio o di parte ATTIVITA': istruttoria OUTPUT: atto di stato civile	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	Livello di interesse esterno	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.	B	Misura di formazione: erogazione al personale di formazione in materia	Settore Amm.	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del PTPC
				Grado di discrezionalità del decisore interno	B					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
	Settore Amm.	Rilascio di documenti di identità INPUT: domanda dell'interessato ATTIVITA': istruttoria OUTPUT: rilascio del documento	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	Livello di interesse esterno	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.	B	Nessuna misura		
				Grado di discrezionalità del decisore interno	B					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	B					
				Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione aggiornamento e monitoraggio del piano	M					
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
	Tutti i settori dell'Ente per quanto di	Accesso agli atti, accesso civico, accesso libero universale INPUT: domanda dell'interessato a mezzo pec, po o brevi manu presso l'Ufficio Protocollo ATTIVITA': Assegnazione della pratica	Ingiustificati mancanza o ritardo	Livello di interesse esterno	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per favorire interessi di parte. In un'ottica di non	M	Misura di regolamentazione: aggiornamento del Regolamento interno. Misura di trasparenza generale: Tenuta ed aggiornamento del	Tutti i settori dell'Ente per quanto di competenza /	Per quanto non in atto, dal momento di adozione del
				Grado di discrezionalità del decisore interno	M					
				Manifestazione di eventi corruttivi in passato	N					
				Trasparenza/opacità del processo decisionale	M					

	quanto di competenza	ATTIVITÀ: Assegnazione della pratica al responsabile di settore che detiene il documento; istruttoria OUTPUT: provvedimento motivato di accoglimento, differimento, rifiuto.	nell'esame dell'istanza	Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione, aggiornamento e monitoraggio del piano	M	sottovalutazione, il rischio è ritenuto medio		aggiornamento del registro degli accessi (art. 5-bis d.lgs. 33/2013);	Competenza / Segretario Comunale	di adozione del PTPC
				Grado di attuazione delle misure di trattamento	M					
								Misura di semplificazione:		

P.I.A.O. del Comune di Ventimiglia di Sicilia 2026 -2028
Sezione 2.3. - "Rischi Corruttivi e Trasparenza"

AII. 3- DICHIARAZIONE-RUP-ASSENZA-CONFLITTO-SINGOLA-PROCEDURA

***PNRR, Missione n. ... "..." – Componente "...." – Investimento: ... – sub investimento ...
"....." finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU***

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà DSAN
(D.P.R. 28/12/2000, n. 445)**

In relazione alla procedura di affidamento seguente:

lavori/servizi/forniture

importo

atti di aggiudicazione/affidamento

aggiudicata/affidata al seguente OE:

- Denominazione/ragione sociale
- p.iva
- corrente in

la/il sottoscritt ... nat a il
.....

Residente in (____)

via n.

C.F.

dipendente presso il Comune di in qualità di RUP della procedura di cui sopra

valendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28.12.2000, N. 445 ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici D. lgs. 36/2023 e consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o a falsità in atti, quale Responsabile del Procedimento

DICHIARA

di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale con l'OE aggiudicatario.

Data,

RUP

ALLEGATO 4

Al Segretario Comunale
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
del Comune di Ventimiglia di Sicilia

Oggetto: Segnalazione condotte illecite – D.Lgs. n. 24/2023

NOME E COGNOME DEL SEGNALANTE (1)	
QUALIFICA O POSIZIONE PROFESSIONALE (2)	
UFFICIO DI APPARTENENZA	
TEL/CELL.	
E- MAIL	
DATA/PERIODO IN CUI SI E' VERIFICATO IL FATTO	gg/mm/aa
LUOGO FISICO IN CUI SI E' VERIFICATO IL FATTO	☐ UFFICIO (indicare denominazione e indirizzo della struttura) ☐ ALL'ESTERNO DELL'UFFICIO (indicare luogo e indirizzo)
AUTORE /I DEL FATTO (3)	1. 2. 3.
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI COINVOLTI	
MODALITA' CON CUI E' VENUTO A CONOSCENZA DEL FATTO	
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO (4)	1. 2. 3.

ALLEGATO 4

DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA E EVENTO)	
RITENGO CHE LE AZIONI O OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO (5)	☐ penalmente rilevanti; ☐ poste in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare; ☐ suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'Amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico; ☐ suscettibili di arrecare un pregiudizio alla immagine dell'amministrazione; ☐ altro (specificare)
EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALEAZIONE:	1. 2. 3.

Ventimiglia di Sicilia, _____

Firma _____

- (1) Allegare la copia di un documento di riconoscimento
- (2) Qualora il segnalante rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l'invio della presente segnalazione non lo esonera dall'obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.
- (3) Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione.
- (4) Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione.
- (5) La segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti col superiore gerarchico o i colleghi, per le quali occorre fare riferimento al proprio Responsabile (se non direttamente coinvolto) o al servizio competente per il personale.

**Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta
(art. 13, D.Lgs. n. 196/2003)**

1. Finalità del trattamento

I dati personali verranno trattati dal Comune di Ventimiglia di Sicilia per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.

2. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato in precedenza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.

3. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima per la creazione di profili degli utenti del servizio.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.

5. Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7, D.Lgs. n. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento o la trasformazione in forma anonima. Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati.

6. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dati è il Comune di Ventimiglia di Sicilia, nella persona del Sindaco protempore.

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo

Disposizioni generali	Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza	Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza
	Atti generali	Riferimenti normativi su organizzazione e attività
		Atti amministrativi generali
		Documenti di programmazione strategico-gestionale
		Statuti e leggi regionali

		Codice disciplinare e codice di condotta
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Scadenzario obblighi amministrativi
		Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	

Organizzazione		Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)
	Articolazione degli uffici	Organigramma (Cfr.PNA 2018,Parte IV, paragrafo 4 Semplificazioni di specifici obblighi del d.lgs. 33/2013)

Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle o mediante link alla BD PerlaPA del DFP)

	Dirigenti	Segretario comunale Titolari di incarichi di elevata qualificazione/Posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (TUEL, art. 109, co. 2)
	Dirigenti cessati	Segretari comunali cessati Titolari di incarichi di elevata qualificazione/Posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (TUEL, art. 109, co. 2 e art. 14, co. 1 quinquies, d.lgs 33/2013)

Personale

Incarichi Elevata Qualificazione/Posizioni organizzative	POSIZIONI organizzative/incarichi Elevata Qualificazione cui non sono affidate funzioni
Dotazione organica	Conto annuale del personale
	Costo personale tempo indeterminato
Personale non a tempo indeterminato	Personale non a tempo indeterminato
	(da pubblicare in tabelle)
	Costo del personale non a tempo indeterminato
Tassi di assenza	(da pubblicare in tabelle)
	Tassi di assenza trimestrali
Dirigenti cessati	(da pubblicare in tabelle)
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)

	Contrattazione collettiva	Contrattazione collettiva
	Contrattazione integrativa	Contratti integrativi
		Costi contratti integrativi
	OIV O NUCLEO DI VALUTAZIONE	OIV (da pubblicare in tabelle)
Bandi di concorso		Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)
	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance

Performance	Piano della Performance	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione
	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance
	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)
	Dati relativi ai premi	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)

Enti pubblici vigilati

Enti pubblici vigilati

(da pubblicare in tabelle)

		Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)

Enti controllati	Società partecipate	
		Provvedimenti

	Enti di diritto privato controllati	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)

	Rappresentazione grafica	Rappresentazione grafica

Attività e procedimenti	Nell'Aggiornamento 2018 al PNA per i comuni con popolazione inferiore 15.000 è stato previsto che la sottosezione relativa agli obblighi di pubblicazione dei procedimenti amministrativi e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati prevista dall'art. 35 del d.lgs. n. 33/2013 può contenere il link alle piattaforme sovracomunali, limitatamente ai casi in cui le stesse gestiscano già tali dati.	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)
-------------------------	---	--

	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Recapiti dell'ufficio responsabile
Provvedimenti Nell'aggiornamento 2018 al PNA è stata prevista la possibilità per comuni meno 5000 abitanti di assolvere all'obbligo di cui all'art. 23 d.lgs. n. 33/2013 mediante pubblicazione integrale dei corrispondenti atti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Provvedimenti organi indirizzo politico
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Provvedimenti dirigenti amministrativi
	Ove gli atti e i documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvazione	

	Automatizzazione delle procedure
	Acquisizione interesse realizzazione opere incompiute
	Mancata redazione programmazione
	Documenti sul sistema di qualificazione
	Gravi illeciti professionali

Bandi di gara e contratti		Progetti di investimento pubblico
	PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO Ove gli atti e i documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvazione	
	<u>Fase o procedura</u>	<u>Denominazione singolo obbligo</u>
	Pubblicazione	Dibattito pubblico

	Documenti di gara
Affidamento	Commissioni giudicatrici
	Pari opportunità e inclusione lavorativa
	Affidamenti Servizi pubblici locali (SPL)
	Collegio Consultivo Tecnico (CCT)

Esecutiva

Pari opportunità
e inclusione lavorativa

Sponsorizzazioni

Contratti di sponsorizzazione

Procedure di somma urgenza e di protezione
civile

Procedure di somma urgenza

	Finanza di progetto	Finanza di progetto
	Criteri e modalità	Criteri e modalità
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto

		dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Bilancio preventivo
		Bilancio consuntivo
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Patrimonio immobiliare
	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o affitto
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile
	Corte dei conti	Rilievi Corte dei conti

Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi e standard di qualità
	Class action	Class action
	Costi contabilizzati	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)
	Servizi in rete	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di
Pagamenti	Dati sui pagamenti	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti

		Ammontare complessivo dei debiti
	Pagamenti informatici	pagamenti informatici (cfr. delibera 77 del 16.2.2022)
Opere pubbliche	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza
Pianificazione e governo del territorio		Pianificazione e governo del territorio Nell'ottica di una migliore comprensione complessiva dei dati relativi agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 39, la documentazione dell'iter di approvazione è pubblicata insieme (nella stessa pagina o allo stesso link) alla delibera del Consiglio comunale di approvazione definitiva della variante allo

Informazioni ambientali		Informazioni ambientali
		Stato dell'ambiente
		Fattori inquinanti
		Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto
		Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto
		Relazioni sull'attuazione della legislazione
		Stato della salute e della sicurezza umana
		Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio

Interventi straordinari e di emergenza		Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza
		Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
		Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della <u>trasparenza</u>
		Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti
		Atti di accertamento delle violazioni

Altri contenuti	Accesso civico	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria
		Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori
		Registro degli accessi
		Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati
		Regolamenti

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA (PA)

Contenuti dell'obbligo

Aggiornamento

**Responsabile/Struttura
responsabile della
pubblicazione dei dati**

Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza con rischi e misure di prevenzione della corruzione individuate ai sensi del d.l. 80/2021 e della legge n. 190 del 2012 (<i>link alla sotto-sezione_Altri contenuti/Anticorruzione</i>)	Annuale	RPCT
Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore I
Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o <u>dettano disposizioni per l'applicazione di esse</u>	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore I
Direttive, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore I

Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore I
Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore I
Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore I
Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore I
Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore I
Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore I
Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore I

Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore I
Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Resp. Settore I
Curriculum vitae	Nessuno	Resp. Settore I
Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Resp. Settore I
Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Resp. Settore I
Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Resp. Settore I
Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Resp. Settore I
Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione; possono ritenersi elementi minimi dell'organigramma la denominazione degli uffici, il nominativo del responsabile, l'indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica cui gli interessati possano rivolgersi.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore I / Resp. Settore II

Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Conferente l'incarico
Per ciascun titolare di incarico:		
1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Conferente l'incarico
2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Conferente l'incarico
3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Conferente l'incarico
Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Resp. Settore Conferente l'incarico
Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore I
Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore I
Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II

Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore I
Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore I
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Resp. Settore I
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Resp. Settore I
Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Resp. Settore II
Atto di nomina con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Resp. Settore I
Curriculum vitae	Nessuno	Resp. Settore I
Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del	Nessuno	Resp. Settore II
Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Resp. Settore II
Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Resp. Settore I

Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Resp. Settore I
Curricula dei titolari di posizioni organizzative o Titolari di incarichi di Elevata Qualificazione redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore I / Resp. Settore II
Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II

Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Resp. Settore II
Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore I
Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Tempestivo	Resp. Settore I

Piano della Performance	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Relazione sulla Performance	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore I
Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II

Per ciascuno degli enti:		Resp. Settore II
1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Resp. Settore II
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Resp. Settore II

Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013) e quelle che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati (art. 2, co. 1, lett. p), dlgs. 175/2016 e art. 2-bis, co. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013).	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente

5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<u>link al sito dell'ente</u>)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Resp. Settore Competente
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<u>link al sito dell'ente</u>)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Resp. Settore Competente
Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 7, co. 4, d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate (art. 19, co. 5 e 7, d.lgs. 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente

Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento (art. 19, co. 6 e 7, d.lgs. 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Per ciascuno degli enti:		
1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente

7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<u>link al sito dell'ente</u>)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Resp. Settore Competente
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<u>link al sito dell'ente</u>)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Resp. Settore Competente
Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
Per ciascuna tipologia di procedimento (da pubblicare in tabelle)		
1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Resp. Settore
2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Resp. Settore
3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici istituzionali e alla casella di po e/o pec istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Resp. Settore

4) l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, ove diverso dall'ufficio responsabile del procedimento , con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici istituzionali e alla casella peo e/o pec istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Resp. Settore
5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Resp. Settore
6) termine di conclusione del procedimento o altro termine rilevante come i termini endoprocedimentali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Resp. Settore
7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Resp. Settore
8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Resp. Settore
9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, o, in assenza, tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Resp. Settore
10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari (art . 36, d.lgs. 33/2013)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Resp. Settore
11) Titolare, in caso di inerzia, del potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici istituzionali e delle caselle di peo e/o pec istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Resp. Settore

Per i procedimenti ad istanza di parte:		
1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni (anche mediante link)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Resp. Settore
2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici istituzionali a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Resp. Settore
Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Conferente l'incarico
Elenco degli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
Elenco degli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente

ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE

Avvisiovigionamento digitale, ai sensi e nel rispetto dei termini e dei criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal d.lgs. 33/2013 (artt. 6 e 8, co. 3), è
piattaforma in modo da consentire a chiunque la visione dei suddetti atti e documenti

Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	Resp. Settore Competente
Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	Tempestivo	Resp. Settore Competente
Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo	Resp. Settore III
Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo	Resp. Settore III
<u>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</u> Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali)	Tempestivo	

<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	Resp. Settore Competente
---	---------	--------------------------

È OBBLIGO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE N. 100/2017

PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI INOLTRE I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI
La pubblicazione delle informazioni sul sito web della SA, in formato digitale, ai sensi e nel rispetto dei termini e dei criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal d.lgs. 33/2013 (artt. 6 e 8, co. 3), è obbligatoria. La pubblicazione deve avvenire sulla piattaforma in modo da consentire a chiunque la visione dei suddetti atti e documenti

<u>Contenuto dell'obbligo</u>	<u>Aggiornamento</u>	Dirigente ufficio responsabile della pubblicazione dei dati
1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	Resp. Settore Competente

Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	Resp. Settore Competente
Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	Resp. Settore Competente
<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Resp. Settore Competente
Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per	Tempestivo	Resp. Settore Competente
Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo	Resp. Settore Competente

<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	Resp. Settore Competente
Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo	Resp. Settore Competente
Altri documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tempestivo	Resp. Settore Competente

Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo	Resp. Settore Competente
Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
Per ciascun atto:		
1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente

6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II

Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti e il titolo in forza del quale si possiede o detiene l'immobile	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore III
Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore Competente
Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Resp. Settore I
Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Resp. Settore I
Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Resp. Settore I
Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore I
Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II

Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Resp. Settore
Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Tutti i Resp. Settore
Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Tutti i Resp. Settore
Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Tutti i Resp. Settore
Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Tutti i Resp. Settore
Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale	Resp. Settore II
Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II

Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
data di Adesione alla piattaforma PagoPA : "Aderente alla piattaforma PagoPA dal XX.XX.XXXX" e link alla sezione "Dove pagare" del sito web di PagoPA IN ALTERNATIVA e SOLO TEMPORANEAMENTE (Laddove non sia ancora avvenuta la completa integrazione centralizzata con il sistema PagoPA e fino alla completa integrazione centralizzata con il sistema PagoPA): IBAN del conto corrente per la gestione delle entrate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore II
Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore III
Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore III
Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore III
Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore III

Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore III
1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi <u>geneticamente modificati e, inoltre, le interazioni tra questi elementi</u>	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore III
2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che <u>incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente</u>	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore III
3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed <u>ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse</u>	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore III
4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore III
5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore III
6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore III
Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Settore III

Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Resp. Settore
Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Resp. Settore
Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Resp. Settore
Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione " rischi corruttivi e trasparenza" che individua i rischi e misure di prevenzione della corruzione ai sensi del d.l. 80/2011 e della legge n. 190 del 2012	Annuale	RPCT
Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT
Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	RPCT
Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT
Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT

Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT
Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale - pubblicazione in tabelle	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT
Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione - pubblicazione in tabelle	Semestrale	RPCT
Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Resp. Settore
Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Tutti i Resp. Settore

arenza)		
Termine di scadenza per la pubblicazione Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio - annualità Il monitoraggio può essere limitato ad un campione di obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da indicare già nella fase di programmazione. Il campione va modificato, anno per anno, in modo che nel triennio l'attività di monitoraggio copra tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 (Cfr. PNA 2022, § 10.2.1)	Monitoraggio - periodicità Inserire la frequenza del monitoraggio nel corso dell'anno di riferimento

entro 30 giorni dall'approvazione	Ogni anno	Annuale
entro 30 giorni dall'aggiornamento		
entro 30 giorni dall'adozione		
entro 30 giorni dall'adozione		
entro 30 giorni dall'adozione		

entro 30 giorni dall'adozione		
entro 30 giorni dall'adozione		
entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico		
entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico		
entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico		
entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico		
entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico		
entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico		

entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Ogni anno	Annuale
per i tre anni successivi alla cessazione		
per i tre anni successivi alla cessazione		
per i tre anni successivi alla cessazione		
per i tre anni successivi alla cessazione		
per i tre anni successivi alla cessazione		
per i tre anni successivi alla cessazione		
entro 15 giorni dall'approvazione delle modifiche organizzative		

entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico	Ogni anno	Annuale
entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico		
entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico		
entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico		
entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico		
entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico		
entro 3 mesi dalla nomina		
entro 3 mesi dalla nomina		
entro 3 mesi dalla nomina		

entro 3 mesi dalla nomina
entro 3 mesi dalla nomina
entro 3 mesi dalla nomina
entro 3 mesi dalla nomina
entro 30 giorni dal termine della precedente annualità
entro 90 giorni dal termine della precedente annualità
il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico
il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico
il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico
il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico
il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico

il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico
entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico
entro 30 giorni dall'adozione
entro 30 giorni dall'adozione
entro il I trimestre successivo per la precedente annualità
entro 30 giorni dal termine del trimestre di riferimento
entro 30 giorni dal termine del trimestre di riferimento
entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico

Ogni anno

Annuale

entro 60 giorni dalla conclusione degli accordi		
entro 30 giorni dalla conclusione degli accordi		
entro 15 giorni dal termine		
entro 15 giorni dalla nomina		
entro 15 giorni dalla nomina		
entro 15 giorni dalla nomina		
non appena disponibile	Ogni anno	Annuale
entro 30 giorni dalla adozione del PIAO		

entro 15 giorni dalla adozione del PIAO	Ogni anno	Annuale
entro 15 giorni dall'adozione della Relazione		
Entro 30 giorni dallo stanziamento dei fondi		
Entro 30 giorni dalla distribuzione dei premi		
Entro 15 giori dalla fissazione dei criteri per l'assegnazione del trattamento accessorio		
Entro 30 giorni dalla distruzione del trattamento accessorio		
Entro 30 giorni dalla distribuzione della premialità		
entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento		

entro 60 giorni dal termine dell'annualità di riferimento
entro 60 giorni dal termine dell'annualità di riferimento
entro 60 giorni dal termine dell'annualità di riferimento
entro 60 giorni dal termine dell'annualità di riferimento
entro 60 giorni dal termine dell'annualità di riferimento
entro 60 giorni dal termine dell'annualità di riferimento
entro 60 giorni dal termine dell'annualità di riferimento
entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico
entro 60 giorni dal termine dell'annualità di riferimento

Ogni anno

Annuale

entro 60 giorni dal termine dell'annualità di riferimento		
entro ____ giorni dal termine dalla annualità di riferimento		
entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento		
entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento		
entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento		
entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento		
entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento		

entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento
entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento
entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento
entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento
entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento
entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento
entro 7 giorni dall'adozione dei provvedimenti
entro 7 giorni dall'adozione dei provvedimenti

IOgni anno

Annuale

entro 7 giorni dall'adozione dei provvedimenti
entro ____ giorni dal termine dalla annualità di riferimento
entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento
entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento
entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento
entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento
entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento
entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento

entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento		
entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento		
entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento		
entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento		
entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento		
entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati		
entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati		
entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati		

entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati
entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati
entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati
entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati
entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati
entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati
entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati
entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati

Ogni anno

Annuale

entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati		
entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati		
entro 30 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati		
entro 60 giorni dalla scadenza del semestre di riferimento	Ogni anno	Annuale
entro 60 giorni dalla scadenza del semestre di riferimento		
sufficiente che in AT venga indicato il link alla		

entro 30 giorni dall'adozione degli atti		
entro 30 giorni dall'adozione degli atti		
entro 30 giorni dall'adozione degli atti		
entro 30 giorni dall'adozione degli atti		
entro ____ giorni dall'adozione degli atti		

entro 30 giorni dall'adozione degli atti
LIBERA N. 261/2023
sufficiente che in AT venga indicato il link alla
Termine di scadenza per la pubblicazione
entro 30 giorni dall'adozione degli atti

In alternativa:
a) prima annualità

entro 30 giorni dall'adozione degli atti	b) seconda annualità c) terza annualità d) ogni anno	Annuale
entro 15 giorni dalle nomine		
entro 30 giorni dall'adozione degli atti		
entro 30 giorni dall'adozione degli atti		
entro 15 giorni dalle nomine		

entro 30 giorni dall'adozione degli atti
entro 30 giorni dall'adozione degli atti
entro 15 giorni dall'adozione degli atti

entro 15 giorni dall'adozione degli atti		
entro 15 giorni dall'adozione degli atti	Ogni anno	Annuale
entro 15 giorni dall'adozione degli atti		
entro 15 giorni dall'adozione dell'atto		
entro 15 giorni dall'adozione dell'atto		
entro 15 giorni dall'adozione dell'atto		
entro 15 giorni dall'adozione dell'atto		
entro 15 giorni dall'adozione dell'atto		
entro 15 giorni dall'adozione dell'atto		

entro 15 giorni dall'adozione dell'atto		
entro 15 giorni dall'adozione dell'atto		
entro 60 giorni dall'adozione degli atti		
entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio	Ogni anno	Annuale
entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio		
entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio		
entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio		
entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio		

entro 30 dalle modifiche del patrimonio immobiliare	Ogni anno	Annuale
entro 30 dalle modifiche del patrimonio immobiliare		
entro 7 giorni dalla attestazione	Ogni anno	Annuale
entro 7 giorni dalla adozione del documento		
entro 7 giorni dalla adozione della relazione		
entro 15 giorni dalla adozione		
entro 15 giorni dalla adozione delle relazioni		
entro 30 giorni dalla formulazione dei rilievi		

entro 30 giorni dalla adozione della nuova carta dei servizi	Ogni anno	Annuale
entro 30 dalla conoscenza della notizia del ricorso		
entro 30 dalla pubblicazione della sentenza		
entro 30 giorni dalla adozione delle misure		
entro 90 giorni dalla scadenza della annualità di riferimento		
entro 30 giorni dalla intervenuta rilevazione		
entro 15 dal termine del trimestre di riferimento	Ogni anno	Annuale
entro 15 dal termine del trimestre di riferimento		
entro 15 dal termine del trimestre di riferimento		

entro 15 dal termine del trimestre di riferimento		
non appena disponibile		
entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati	Ogni anno	Annuale
entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati		
entro 30 giorni dalla adozione	Ogni anno	Annuale
entro 30 giorni dalla approvazione dei documenti o presentazione delle proposte		

entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati	Ogni anno	Annuale
entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati		
entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati		
entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati		
entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati		
entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati		
entro 30 dalla modifica delle informazioni pubblicate		
entro 30 dalla modifica delle informazioni pubblicate		

entro 15 giorni dall'adozione dei provvedimenti	Ogni anno	Annuale
entro 15 giorni dall'adozione dei provvedimenti		
entro 15 giorni dall'adozione dei provvedimenti		
entro 30 giorni dall'approvazione	Ogni anno	Annuale
entro 15 dalla nomina		
entro il termine stabilito annualmente da ANAC		
entro 30 dalla adozione dei provvedimenti		
entro 30 dalla adozione degli accertamenti		

entro 30 giorni dalla nomina del RPCT	Ogni anno	Annuale
entro 15 giorni dall'eventuale modifica dei dati già pubblicati		
entro 60 giorni dalla scadenza del semestre di riferimento		
entro 30 giorni dall'eventuale modifica dei dati già pubblicati		
entro 60 giorni dalla scadenza dell'annualità di riferimento		

Esiti monitoraggio Gli esiti del monitoraggio devono riferirsi alla percentuale degli obblighi presenti/aggiornati nella relativa sottosezione, secondo le seguenti fasce: 0%- non pubblicato 0,1% - 33% - non aggiornato 34% - 66% - parzialmente aggiornato 67%-100% - aggiornato, indicando un valore compreso tra 0 e 3	Note	

2	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	

2	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	

3	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	

2

Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle

3	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	
	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	

2

Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle

2

Se vengono indicati valori pari a
"0" e ad "1", illustrare le criticità
riscontrate e come si intende
risolverle

2

Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle

2

Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle

2	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	

2

"0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle

2	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	

3	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	

1	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	
3	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	

1	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	
3	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende	

	riscontrate e come si intende risolverle	
0	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	
2	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	

3	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	

2	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	
3	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	

2	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	
	Se vengono indicati valori pari a	

Accordo individuale per la prestazione di attività lavorativa in modalità

“lavoro agile”

(articolo e 18 e seguenti legge 2 maggio 2017, n. 81 – direttiva Funzione Pubblica 3/2017 – DM

8.10.2021 – Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri 29.12.2023)

Tra

Il Comune Ventimiglia di Sicilia, codice fiscale 86000910827 e partita Iva n.03238590826, con sede legale in Ventimiglia di Sicilia Piazza S. Rosalia, n. 9, nella persona del Segretario Generale del Comune, Dott. _____, domiciliato per l'incarico presso la sede dell'Ente.

e

Il dipendente _____, nato a _____ (Prov. _____) il _____, c.f. _____, con la qualifica di _____, Categ. _____ giuridico ed economico, dipendente a tempo pieno/parziale e determinato/indeterminato

Premesso che

- la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, all'articolo 14, introduce nuove misure per la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro che le amministrazioni pubbliche sono chiamate ad attuare a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa legge;
- la disposizione prevede che le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottino misure organizzative volte a:
 - fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro;
 - sperimentare nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, il cosiddetto lavoro agile o smart working;
- le parti che intervengono, hanno concordato di sperimentare il lavoro agile, considerando che la prestazione lavorativa del Lavoratore _____ prevede attività idonee alla “dematerializzazione” della sede ed allo svolgimento non in un rigido regime orario, bensì in una fascia più ampia, risultando possibile misurare la prestazione lavorativa in termini di risultato operativo;
- conseguentemente l'attività lavorativa prestata in tale modalità è regolamentata secondo le previsioni della normativa vigente, del presente accordo individuale, precisando che allo scopo non sono state necessarie relazioni sindacali, poiché la normativa vigente e la contrattazione collettiva non le prevede; il presente atto è sorretto, inoltre, dalle disposizioni contenute nell'articolo 263 del d.l. 34/2020, convertito in legge 77/2020, del DPCM 23 settembre 2021 e del DM 8 ottobre 2021

1. Oggetto e consenso - Definizione di lavoro agile

1. La premessa, accettata, fa parte integrante e sostanziale del presente accordo e ne costituisce il primo patto.
2. Il lavoro agile consiste in una modalità di prestazione del lavoro subordinato che si svolge con le seguenti modalità:
 - esecuzione della prestazione lavorativa in parte all'interno di locali aziendali e in parte, o anche in tutto, all'esterno, mediante connessione di rete alle banche dati gestionali; entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva;
 - utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa, quali pc, smartphone e router, ecc.;
 - assenza di una postazione fissa durante i periodi di lavoro svolti all'esterno dei locali aziendali.

2. Luogo di svolgimento della prestazione

1. In conseguenza della disciplina lavorativa, non viene fissato un luogo definito della prestazione in modalità agile. In ogni caso, la prestazione potrà essere resa:
 - presso l'abitazione del Lavoratore;
 - presso altro luogo privato diverso dall'abitazione, con esplicito divieto di locali pubblici o aperti al pubblico, fatti salvi gli spazi dedicati appositamente al co-working;
 - presso sedi con le quali il Comune sia convenzionato, considerate sicure ai fini dell'accesso ed utilizzo.
2. Il Lavoratore si impegna a svolgere le attività in luoghi idonei e mediante i collegamenti in rete resi disponibili dal Comune, gestendo gli accessi con le password e gli ulteriori strumenti di sicurezza (e/o strumenti hardware di riconoscimento) resi disponibili, avendo cura di bloccare il desktop ogni volta che si allontani dalla prestazione di lavoro nel rispetto delle prescrizioni di cui ai successivi articoli 7 e 8.
3. Nella scelta dei luoghi di svolgimento della prestazione lavorativa a distanza il Lavoratore è tenuto ad accertare la presenza delle condizioni che garantiscono il rispetto delle prescrizioni di cui al successivo articolo 9 in materia di sicurezza sul lavoro, la piena operatività della dotazione informatica, la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni trattati.

3. Durata dell'accordo e recesso

1. Il presente accordo ha durata fino al _____
2. Entrambe le parti possono recedere dall'accordo:
 - con preavviso: in questo caso il termine è di almeno 30 giorni;
 - senza preavviso, fornendo un giustificato motivo.
3. Fatte salve ulteriori ipotesi, costituiscono giustificato motivo:
 - l'assegnazione a diversa unità organizzativa,
 - la variazione delle mansioni,
 - la progressione di carriera,
 - sopravvenute ed oggettive esigenze organizzative e produttive,
 - esigenze personali del lavoratore,
 - l'accertamento di un calo della produttività,
 - problemi di sicurezza informatica.

4. Orario di lavoro - Disconnessione - Fasce di contattabilità

1. La prestazione in modalità agile non prevede la predeterminazione di un preciso orario di lavoro.
2. Le parti concordano forfettariamente il rispetto delle ____ore complessive settimanali teoriche di lavoro, svolte in parte in presenza e in parte in modalità agile.
3. Nello svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, ferma restando la facoltà di gestire autonomamente l'organizzazione del proprio tempo di lavoro, il Lavoratore dovrà essere contattabile. Il Lavoratore dovrà garantire il rispetto delle norme sui riposi e sulle pause previste dalla legge e dalla contrattazione nazionale e integrativa in materia di salute e sicurezza. Durante il periodo di riposo e di disconnessione non è richiesto al Lavoratore lo svolgimento della prestazione lavorativa, la lettura delle email, la risposta alle telefonate e agli SMS, l'accesso e la connessione agli applicativi operativi.
4. In tali periodi il Lavoratore può disattivare i dispositivi utilizzati per lo svolgimento della prestazione lavorativa.
5. Nelle giornate di lavoro agile è escluso il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario né l'autorizzazione a missioni.

5. Modalità e tempi di esecuzione, nonché di misurazione della prestazione –

Calendario delle giornate in lavoro agile

1. L'attività in lavoro agile non esclude che il lavoratore acceda alla sede di lavoro, per necessità transitorie, connesse a briefing, necessità di acquisire documenti o informazioni. In questo caso il Lavoratore che acceda alla sede non fuoriesce dalla modalità agile, sicché non dovrà accertare la presenza mediante i sistemi in vigore.
2. Il Responsabile di settore controlla periodicamente le attività svolte dal dipendente.
3. Il controllo viene effettuato, alternativamente o congiuntamente:
 - mediante un rapporto periodico (quotidiano, settimanale, mensile, ecc.) redatto dal Lavoratore, nel quale dare conto delle attività svolte, indicando i tempi effettivi svolti, il più accuratamente possibile; nel rapporto vanno anche sinteticamente indicate le ragioni di scostamenti in più o in meno delle quantità, anche ai fini dipossibili modifiche della taratura del progetto;
 - mediante estrazione dagli applicativi dei dati relativi alle attività svolte dal Lavoratore, che si sia connesso agli applicativi stessi, utilizzando gli strumenti di reportistica previsti;
 - mediante attività periodiche di verifica comune delle risultanze dell'attività svolta.
4. Il Lavoratore presterà la propria prestazione lavorativa come segue:
 - N. ____ ore in presenza, da prestare nella giornata di _____
 - N. ____ or N. ____ ore il modalità agile.
5. Per motivate esigenze lavorative o produttive, Responsabile può effettuare modifiche della programmazione, da comunicarsi con preavviso di almeno un giorno.
6. Per esigenze personali, il Lavoratore può richiedere al Responsabile della struttura in cui è assegnato una variazione del calendario programmato.
7. Il Comune si riserva di richiamare in sede il Lavoratore al sopraggiungere di esigenze organizzative e/o produttive urgenti ed impreviste.

6. Rapporto di lavoro

1. L'attività nella modalità lavoro agile non modifica la disciplina del rapporto di lavoro, che continuerà ad essere regolato dalle leggi e dai contratti collettivi nazionali ed aziendali vigenti, senza alcun mutamento dell'incarico.
2. Poiché la modalità lavorativa in lavoro agile comporta unicamente una diversa e peculiare modalità di organizzazione di tutta o parte l'attività lavorativa, non vi sono mutamenti di mansione.
3. Non sono altresì riconosciute eventuali indennità comunque connesse alla nuova temporanea allocazione, quali, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo: indennità di missione, indennità di trasferta, reperibilità comunque denominate.

7. Attrezzature di lavoro / Connessioni di rete

1. Per effettuare la prestazione lavorativa in modalità lavoro agile, il Lavoratore si impegna a fornire per tutta la durata del periodo di lavoro agile, un computer dotato dei necessari software.
2. Il Lavoratore ha altresì l'obbligo di mantenere la riservatezza sui dati utilizzati per fini lavorativi, evitando che le stesse siano utilizzate da altre persone.
3. Nella eventualità che si verifichi un infortunio durante la prestazione in lavoro agile, il dirigente dovrà fornire tempestiva e dettagliata informazione al Settore Risorse Umane.

8. Modalità di svolgimento della prestazione, riservatezza e privacy

1. L'esercizio del potere di controllo del Comune/ sulla prestazione resa all'esterno dei locali aziendali avviene nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300, e successive modificazioni. Il Lavoratore è tenuto alla più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni aziendali in suo possesso e/o disponibili sul sistema informativo aziendale e

conseguentemente dovrà adottare – in relazione alla particolare modalità della prestazione – quanto necessario per garantire tale riservatezza.

2. Il Lavoratore assume la qualità di “incaricato” del trattamento dei dati personali, anche presso il luogo di prestazione fuori sede; dovrà, quindi, osservare tutte le istruzioni e misure di sicurezza contenute nella informativa.
3. Quanto ai diritti collettivi, il Lavoratore ha diritto agli stessi diritti dei lavoratori che operano all’interno del Comune. A tale proposito non potrà essere ostacolata la comunicazione con i rappresentanti dei lavoratori e si applicheranno le stesse condizioni di partecipazione e di eleggibilità alle elezioni per le istanze rappresentative dei lavoratori dove queste siano previste.
4. Il Lavoratore è tenuto a garantire la riservatezza dei dati e delle informazioni di cui proceda al trattamento, persistendo il divieto di farne uso e/o comunicazione al di fuori delle proprie mansioni. A tal fine ed in considerazione dello svolgimento delle prestazioni al di fuori della sede di lavoro, assume l’impegno ad adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie a garantire la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in possesso dell’Ente che vengono trattate dal lavoratore stesso e ad evitare che terzi possano accedere, produrre o copiare tali dati ed informazioni.

9. Sicurezza del lavoro

1. Il Comune garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile.
2. Il Comune fornirà adeguata informazione circa l’utilizzo delle apparecchiature, la corretta postazione di lavoro, i rischi generali e specifici, nonché le ottimali modalità di svolgimento dell’attività con riferimento alla protezione della persona.
3. Il Lavoratore è altresì tenuto a cooperare all’attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal Comune per fronteggiare i rischi connessi all’esecuzione della prestazione all’esterno dei locali aziendali.
4. Il Lavoratore si impegna a rendere note eventuali situazioni anomale che dovesse riscontrare in occasione dell’attività lavorativa, anche con riferimento a quella svolta all’esterno della sede del Comune.
5. Il Lavoratore si impegna a rispettare le prescrizioni indicate nell’informativa nell’esecuzione della prestazione lavorativa che nella individuazione dei luoghi presso i quali renderla.

Il Lavoratore

Il Resp.le di Settore / Segretario Generale



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA
Città Metropolitana di Palermo

ART.6 del D.L.n.80/2021 convertito con modificazioni in legge n.113 del 6.8.2021

P. I. A. O. - 2026/2028

(Modalità semplifica ex art.6 Decreto Interministeriale del 30.06.2022)

3.3 Piano triennale del fabbisogno del personale

3.3 Piano triennale del fabbisogno del personale

L'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, (nel seguito, anche "DL34/2019") ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turnover (cfr. art. 3, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114) e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Con deliberazione della G.C. n. 15 del 13.03.2025 è stata effettuata la ricognizione di eccedenze di personale per l'anno 2025 dando atto che l'attuale struttura dell'Ente non presenta situazioni di soprannumero o eccedenza di personale.

In base al principio contabile applicato della programmazione n. 4/1 di cui al D.Lgs. n. 118/2011, come aggiornato, da ultimo, con decreto ministeriale 25 luglio 2023, la *"programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente"* è contenuta nel Documento unico di programmazione, che questo ente ha approvato in versione semplificata con deliberazione del consiglio comunale n. 30 del 22.12.2025.

Sono stati, in particolare, evidenziati i seguenti elementi:

- Tetto di spesa per assunzioni a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile (DL 78/2010 ART 9 CO 28): € **45.395,64**
- Limite della spesa di personale calcolata sulla media del triennio 2011/2013, al netto delle componenti escluse (legge 296/2006, art. 1, co. 557): € **994.450,76**

Rispetto del valore soglia per le assunzioni di personale a tempo indeterminato ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 (attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto- Legge 30 aprile 2019, n. 34).

Con determinazione del Responsabile del Settore Economico Finanziario n. 5/2026, nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'anno 2025, è stato accertato:

- di rilevare che il valore della soglia percentuale applicabile per determinare le spese di personale impegnabili per assunzioni nel 2026 al Comune di Ventimiglia di Sicilia è pari al 32,33 %, come verificabile dal prospetto allegato alla medesima determinazione;
- di prendere atto che tale valore è compreso tra il valore della soglia di virtuosità (**A**) e il valore di rientro della maggiore spesa (**B**);
- dichiarare pertanto che il tetto massimo della spesa di personale per l'anno **2026** è pari a € **828.372,73** come risulta dal prospetto all. 1) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, gli enti il cui valore soglia è compreso tra il valore della soglia di virtuosità e il valore di rientro della maggiore spesa possono assumere personale a tempo indeterminato nei limiti del turn over disponibile, pur non potendo superare il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti calcolato nell'ultimo rendiconto approvato;

Nell'ambito dei vincoli finanziari vigenti in materia, il seguente piano triennale dei fabbisogni di personale indica la dotazione organica, intesa come valore finanziario di spesa utile a favorire la graduale contrazione del rapporto di sostenibilità finanziaria della spesa di personale, al netto delle componenti escluse o neutrali (es. art. 57, comma 3-septies, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, conv. con modificazione dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126).

L'Ente entro l'anno 2028 registrerà i seguenti collocamenti in quiescenza:

Cessazioni Anno 2026

Area	Cessazione	Decorrenza	Economia 2026	Economia a regime dal 2027
Operatore	Collocamento in quiescenza	1 Marzo	25.830,79	30.996,95
Istruttore	Collocamento in quiescenza	1 agosto	15.900,26	38.160,61
Totale			41.731,05	69.157,56

Cessazioni Anno 2027

Area	Cessazione	Decorrenza	Economia 2027	Economia a regime dal 2028
Istruttore	Collocamento in quiescenza	29 dicembre	120,40	21.672,32
Totale			120,40	21.672,32

Cessazioni Anno 2028

Nessuna Cessazione

DOTAZIONE ORGANICA E FABBISOGNO DI PERSONALE

L'attuale struttura dell'Ente non presenta situazioni di soprannumero o eccedenza di personale.

POSTI A TEMPO INDETERMINATO N. 26 di cui:

- a) n.9 posti a full-time;
- b) n. 17 a part-time

Piano Assunzionale 2026:

- a) Sono state inserite nella dotazione organica le sottoelencate figure dando atto che la loro eventuale assunzione graverà esclusivamente sul PN CapCoe per l'intero periodo di ammissibilità delle spese (fino al 31.12.2029) e sul bilancio statale per il periodo successivo:
 - 1 Ingegnere a tempo pieno;
 - 1 Specialista in attività amministrative e contabili a tempo pieno;
 - 1 Specialista informatico a tempo pieno;
 - 1 Specialista della transizione digitale a tempo pieno;

- b) Assunzione tramite Convenzione/Art. 1 557 L 311/20 di n° 1 Assistente Sociale part-time 12/ ore settimanali;
- c) Assunzione tramite Convenzione/Art. 1 557 L 311/2024 di n° 1 Istruttore Amministrativo Vigile part-time 18/ ore settimanali;
- d) Assunzione tramite Convenzione/Art. 1 557 L 311/2024 di n° 1 Istruttore Tecnico part-time 12/ ore settimanali;
- e) Assunzione tramite Convenzione/Art. 1 557 L 311/2024 di n° 1 Operatore Esperto Autista part-time 18/ ore settimanali;
- f) Modifica contrattuale dei seguenti profili:

AREA degli Istruttori

- 1 Istruttore Contabile N° 12 ore Settimanali per anni 1 integrazione oraria fino al 31/01/2027 con rimborso da parte di altro Ente convenzionato ex art 23 del CCNL 2019-2021;

AREA degli Operatori

- 1 Operatore Tecnico N° 4 ore settimanali integrazione oraria;
- 1 Operatore Amministrativo N° 10 ore settimanali integrazione oraria;

Piano Assunzionale 2027

Nessuna assunzione programmata

Piano Assunzionale 2028

Nessuna assunzione programmata

Si da atto, comunque, che la programmazione del fabbisogno di personale è un documento dinamico che potrà essere integrato o modificato in funzione del futuro quadro normativo e interpretativo e delle nuove esigenze ovvero di limitazioni o vincoli derivanti da innovazioni nel quadro normativo vigente;

ANNO 2026

Area	Profilo professionale	Settore	Tipologia contratto	Posti coperti alla data del 01/01/2026		Cessazioni previste nel 2026			Piano assunzionale 2026		DOTAZIONE E ORGANICA alla data del 31.12.2026	
				F T	PT	F T	P T	F T	PT	Modalità di reclutamento	F T	PT
FIEQ	Istr. Dir. Amm.vo\Cont.	I	Indeterminato	1							1	
FIEQ	Istr. Dir. Amm.vo	I	Indeterminato		1 (34 h)							1 (34 h)
FIEQ	Istr. Dir.	II	Indeter		1							1

	Cont.		minato		(34 h)							(34 h)
F\IEQ	Istr. Dir. Tec. Art. 110, co. 1, D.lgs. n. 267/2000	III	Determi nato	1							1	
F\IEQ	Specialista informatico	I	Indeter minato					1		Assunzione a valere sul Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (PNCapCoe), cofinanziato dall'U.E., "Priorità 1 - Operazione 1.1.2 (decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124)	1	
F\IEQ	Specialista transizione digitale	I	Indeter minato					1		Assunzione a valere sul Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (PNCapCoe), cofinanziato dall'U.E., "Priorità 1 - Operazione 1.1.2 (decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124)	1	
F\IEQ	Specialista in attività Amm.vo\Co ntabile	I	Indeter minato					1		Assunzione a valere sul Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (PNCapCoe), cofinanziato dall'U.E., "Priorità 1 - Operazione 1.1.2 (decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124)	1	
F\IEQ	Architetto	III	Indeter minato					1		Assunzione a valere sul Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (PNCapCoe), cofinanziato dall'U.E., "Priorità 1 - Operazione 1.1.2 (decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124)	1	
F\IEQ	Assistente Sociale	I	Indeter minato		1 (24 h)							1 (24 h)
Istruttore	Istr. di vigilanza	I	Indeter minato	2		1					1	
Istruttore	Istruttore Amm.vo	I	Indeter minato		1 (34 h)							1 (34 h)
Istruttore	Istr. contabile	II	Indeter minato	3	1 (1 - 34 h) +1 (1 - 24 h) +1 (1 - 24 h)	1			+ (1 - 12 h)	A seguito di integrazione oraria rispetto al contratto in essere secondo quanto stabilito dal piano del fabbisogno		3 1 (1 - 34 h) + 1 1 - 24 h) + 1 (1 - 30 h)
Istruttore	Istr. tecnico	III	Indeter minato		2 (1 - 34 h)							2 (1 - 34 h)
Operatore esperto	Collaborato re Tecnico	III	Indeter minato	1		1						

Operatore	Operatore contabile	II	Indeterminato		1 (23 h)							
Operatore	Operatore Tecnico Amm.vo	III	Indeterminato		1 (24 h) 1 (30 h)				1 (4 h)	A seguito di integrazione oraria rispetto al contratto in essere secondo quanto stabilito dal piano del fabbisogno		1 (24 h) 1 (34 h)
Operatore	Operatore Amm.vo	I	Indeterminato		6 (24 h)				1 (34 h)	A seguito di integrazione oraria rispetto al contratto in essere secondo quanto stabilito dal piano del fabbisogno		5 (24 h) + 1 (34)
TOTALE				7	18						7	18
Segretario Comunale					1							1
Spesa di personale				721.038,19		41.731,05		46.923,17			767.961,36	

ANNO 2027

Area	Profilo professionale	Settore	Tipologia contratto	Posti coperti alla data del 01/01/2027		Cessazioni previste nel 2027		Piano assunzionale 2027			DOTAZIONE ORGANICA alla data del 31.12.2027	
				F T	PT	F T	PT	F T	P T	Modalità di reclutamento	F T	PT
FIEQ	Istr. Dir. Amm.vo\Cont.	I	Indeterminato	1							1	
FIEQ	Istr. Dir. Amm.vo	I	Indeterminato		1 (34 h)							1 (34 h)
FIEQ	Istr. Dir. Cont.	II	Indeterminato		1 (34 h)							1 (34 h)
FIEQ	Istr. Dir. Tec. Art. 110, co. 1, D.lgs. n. 267/2000	III	Determinato		1 (30 h)						1	1 (30 h)

FIEQ	Specialista informatico	I	Indeterminato	1						1	
FIEQ	Specialista transizione digitale	I	Indeterminato	1						1	
FIEQ	Specialista in attività Amm.vo\Contabile	I	Indeterminato	1						1	
FIEQ	Architetto	III	Indeterminato	1						1	
FIEQ	Assistente Sociale	I	Indeterminato		1 (24 h)						1 (24 h)
Istruttore	Istr. di vigilanza	I	Indeterminato	1		1				1	
Istruttore	Istruttore Amm.vo	I	Indeterminato		1 (34 h)						1 (34 h)
Istruttore	Istr. contabile	II	Indeterminato		3 1 – 18 h + (1 – 34 h) + 1 – 24 h)						3 1 – 18 h + (1 – 34 h) + 1 – 24 h)
Istruttore	Istr. tecnico	III	Indeterminato		2 (2 – 34 h)						2 (2 – 34 h)
Operatore esperto	Collaboratore Tecnico	III	Indeterminato								
Operatore	Operatore contabile	II	Indeterminato		1 (32 h)						1 (32 h)
Operatore	Operatore Tecnico Amm.vo	III	Indeterminato		2 (1- 30 h) + (1- 24 h)						2 (1- 30 h) + (1- 24 h)
Operatore	Operatore Amm.vo	I	Indeterminato		6 (26 h)						6 (26 h)
TOTALE				6	18					6	18
Segretario Comunale					1						1
Spesa di personale				705.137,93		120,40				705.017,53	

ANNO 2028

Area	Profilo professionale	Settore	Tipologia contratto	Posti coperti alla data del 01/01/2028	Cessazioni previste nel 2028	Piano assunzionale 2028	DOTAZIONE ORGANICA alla data del 31.12.2028
------	-----------------------	---------	---------------------	--	------------------------------	-------------------------	---

				F T	PT	F T	P T	F T	P T	Modalità di reclutamento	F T	PT
F\EQ	Istr. Dir. Amm.vo\Co nt.	I	Indeter minato	1							1	
F\EQ	Istr. Dir. Amm.vo	I	Indeter minato		1 (30 h)							1 (30 h)
F\EQ	Istr. Dir. Cont.	II	Indeter minato		1 (34 h)							1 (34 h)
F\EQ	Istr. Dir. Tec. Art. 110, co. 1, D.lgs. n. 267/2000	III	Determi nato		1 (30 h)						1	1 (30 h)
F\EQ	Specialista informatico	I	Indeter minato	1							1	
F\EQ	Specialista transizione digitale	I	Indeter minato	1							1	
F\EQ	Specialista in attività Amm.vo\Co ntabile	I	Indeter minato	1							1	
F\EQ	Architetto	III	Indeter minato	1							1	
F\EQ	Assistente Sociale	I	Indeter minato		1 (18 h)							1 (18 h)
Istruttore	Istr. di vigilanza	I	Indeter minato	1							1	
Istruttore	Istruttore Amm.vo	I	Indeter minato		1 (34 h)							1 (34 h)
Istruttore	Istr. contabile	II	Indeter minato		3 (1-34 h) + (1-18 h) + (1-24 h)		1					2 (1-34 h) + 1-18 h)
Istruttore	Istr. tecnico	III	Indeter minato		2 (1-30 h) + 1-24 h)							2 (1-30 h + 1-24 h)
Operatore esperto	Collaborato re Tecnico	III	Indeter minato	1							1	
Operatore	Operatore contabile	II	Indeter minato		1 (32 h)							1 (32 h)

Operatore	Operatore Tecnico Amm.vo	III	Indeter minato		2 (1-30h) + (24 h)						2 (24 h)
Operatore	Operatore Amm.vo	I	Indeter minato		6 (26 h)						6 (26 h)
TOTALE				6	17					6	17
Segretario Comunale					1						1
Spesa di personale				705.017,53						705.017,53	

PROGRAMMAZIONE DELLA E VERIFICA DEL TETTO DI SPESA DI PERSONALE EX LEGGE
296/2006, ART 1 CO. 557 (media triennio 2011/2013)

VERIFICA SPESA PERSONALE DI CUI AL COMMA 557 ART. 1 L. 296/2006	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	SPESA ANNO 2026	SPESA ANNO 2027	SPESA ANNO 2028
COMPONENTI DA CONSIDERARE				
Retribuzioni personale	966.922,47	721.038,19	705.137,93	705.137,93
IRAP	66.388,05	64.101,83	61.288,25	59.936,72
TOTALE SPESA LORDA	1.033.310,52	785.140,02	766.426,18	765.074,65
COMPONENTI ESCLUSE AI FINI DEL DM 17.03.2020				
assunzioni IN QUOTA D'OBBLIGO delle categorie protette (L. 68/1999)	16.692,27			
Assunzioni eterofinanziate		13.874,22	16.187,05	18.885,43
Segreteria convenzionata e rimborsi personale		60.028,79	60.028,79	60.028,79
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	22.167,49			
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	38.859,76	73.903,01	76.215,84	78.914,22
TOTALE SPESA NETTA - SOGGETTA COMMA 557 ART. 1 L. 296/2006	<u>994.450,76</u>	<u>711.237,01</u>	<u>690.210,34</u>	<u>686.160,43</u>

PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE AI SENSI ART. 4 DPCM 17 MAR									
ENTRATE	##	#	2023	2024	2025	2026	2027	2028	
TITOLO 1	#		1.731.680,70	1.212.907,37	1.292.350,00	1.458.126,56	1.456.126,56	1.456.126,56	
TITOLO 2	#		866.244,76	902.557,63	1.764.621,90	1.264.940,79	851.182,11	851.182,11	
TITOLO 3	#		133.322,78	91.999,40	146.365,80	189.830,00	189.830,00	189.830,00	
TOTALE ENTRATE CORRENTI RENDICONTO	#		2.731.248,24	2.207.464,40	3.203.337,70	2.912.897,35	2.497.138,67	2.497.138,67	
MEDIA ULTIMO TRIENNIO (relativo ai primi tre titoli) ultimi 3 rendiconti approvati	#		2.457.866,47	2.575.117,78	2.575.117,78	2.433.894,79	2.714.016,78	2.774.566,48	
FCDE valore assestato bilancio previosne anno precedente	#		184.202,13 €	209.515,44 €	233.148,93 €	233.692,08 €	233.692,08 €	233.692,08 €	
Media entrate al netto FCDE (vedi	##	#	2.273.664,34	2.365.602,34	2.341.968,85	2.200.202,71	2.480.324,70	2.540.874,40	
SPESA PERSONALE									
MACROAGGREGATO 1.01	##	#	841.016,53	803.760,34	760.463,40	711.237,01	690.210,34	686.160,43	
MACROAGGREGATO 1.03									
Spesa di personale (vedi art. 2 lett. A)	##	#	841.016,53	803.760,34	760.463,40	711.237,01	690.210,34	686.160,43	
PERCENTUALE ART. 4 DPCM 17/3/20	##	#	36,99%	33,98%	32,47%	32,33%	27,83%	27,00%	

La presente sottosezione è stata predisposta dal **Responsabile del Settore Economico Finanziario**, presso cui è incardinato il Servizio Personale, nella persona del Dr. Paolo Sarullo, titolare dell'incarico di E.Q. giusta determinazione sindacale n. 23 del 02.09.2024.

Ventimiglia di Sicilia 23/01/2026

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Dott. Paolo Sarullo

COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

CITTA METROPOLITANA DI PALERMO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale N. 01

Data 26.01.2026

OGGETTO:

Programmazione delle spese di personale. Parere Piano triennale dei fabbisogni del personale sotto sezione 3.3 P.I.A.O. 2026-2028

L'anno duemilaventisei, il giorno 26 del mese di gennaio, alle ore 16,30, l'organo di revisione economico-finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di **Programmazione delle spese di personale. Parere Piano triennale dei fabbisogni del personale sotto sezione 3.3 P.I.A.O. 2026-2028**;

Premesso che:

- l'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che questo organo accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'articolo 39 della legge n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- In base al principio contabile applicato della programmazione n. 4/1 di cui al D.lgs. n. 118/2011, come aggiornato, da ultimo, con decreto ministeriale 25 luglio 2023, la *"programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente"* è contenuta nel Documento unico di programmazione, che questo ente ha approvato in versione semplificata con deliberazione del consiglio comunale n. 30 del 22.12.2025.

Richiamati in particolare:

- ☐ l'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale prevede che gli enti non sottoposti nel 2015 al patto di stabilità interno non devono superare le spese di personale sostenute nell'anno 2008, con esclusione degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali e possono procedere ad assunzioni solo nel limite delle cessazioni complessivamente intervenute nell'anno precedente;
- ☐ l'articolo 1, comma 558 della L. n. 147/2013 ha stabilito che ai fini del computo della percentuale di cui sopra *si calcolano le spese sostenute anche dalle aziende speciali, dalle istituzioni società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse*

generale aventi carattere non industriale, ne' commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica.

CONSIDERATO che con l'articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 e con il d.p.r. 24 giugno 2022, n. 81 sono stati individuati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO.

In particolare l'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto ha stabilito l'assorbimento nel PIAO del Piano dei fabbisogni di cui all'articolo 6, commi 1 e 4 del d.lgs. 165/2001.

Il termine di scadenza per l'approvazione del PIAO è stabilito nell'articolo 7, comma 1, del d.m. 132/2022 ed è il 31 gennaio di ogni anno, anche se il PIAO ha valenza triennale.

Ogni volta che viene differito il termine di approvazione dei bilanci di previsione, come in effetti è accaduto anche quest'anno, il termine dell'articolo 7, comma 1, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci (art. 8, comma 2, d.m. 132/2022)

VISTI altresì:

- l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019, il quale prevede che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...";

- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019; - la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020); - il DM 132/2022 di attuazione dell'articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021, e del DPR 24 giugno 2022, n. 81;

RILEVATO

Che Con delibera di Giunta n 15 del 13/03/2025, viene attestato, come indicato nel testo della sottosezione 3.3. del Piao, che non risultano sussistere nei relativi settori situazioni di eccedenze o soprannumero di personale;

VISTA

la sottosezione del Piao 3.3 Fabbisogno del personale 2026/2028 inviata in data 23.01.2026 con le relative tabelle di calcolo;

PRESO ATTO CHE L'ENTE

- ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006;
- rispetta il limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;
- risulta essere adempiente con le trasmissioni dei bilanci alla BDAP;

CONSIDERATO

che le capacità assunzionali a tempo indeterminato sono state determinate in base a quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L. n.34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019 e dal successivo D.M. 17/03/2020, le cui principali disposizioni sono state riportate in precedenza;

RILEVATO

che con il presente atto sono previste assunzioni a tempo indeterminato nel rispetto dei vincoli assunzionali sopra citati;

Per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta;

ACCERTA

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2026/2028, quale sezione 3.3. del Piao, in applicazione dell'articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 e del DM 132/2022 consente di rispettare:

- le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;
- il mantenimento dell'equilibrio pluriennale come evidenziato dai dati di bilancio di previsione 2026/2028;
- la sostenibilità finanziaria misurata dal mantenimento di una percentuale dell'indice calcolato ai sensi del DM 17 marzo 2020 sotto la soglia massima consentita;

ESPRIME

ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001, **Parere Favorevole** alla sottosezione 3.3 del PIAO avente ad oggetto "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028"

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti
Dott. Angelo Giallongo



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

TELEFONO 0918209242- FAX 0918209311

Oggetto: Verbale n. 1 del Comitato Unico di Garanzia del giorno 23.01.2026

L'anno duemilaventisei, il giorno 23 del mese di gennaio, alle ore 12:00, a seguito convocazione del Presidente, Dott.ssa Linda Maria Chiara Affrunti, giusta nomina del Segretario con determina n. 2 del 27.03.2024, si riunisce il GUG.

Sono presenti:

- La Dott.ssa Linda Maria Chiara Affrunti, Presidente del GUG;
- Il Dott. Paolo Sarullo, componente rappresentante dell'Amministrazione;

Constata la regolarità della seduta il Presidente apre i lavori del CUG e passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno:

- **Redazione bozza Piano delle Azioni Positive 2026/2028**

Il presidente e il dott. Sarullo predispongono il Piano delle Azioni Positive 2026/2028 composto da n. 4 azioni:

1. **FORMAZIONE**
2. **ORARI DI LAVORO**
3. **SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITA'**
4. **INFORMAZIONE**

All'unanimità si approva la bozza del Piano.

Il presidente specifica che la bozza del Piano è stata trasmessa alle Consigliere Provinciale e Regionale di parità, ai fini dell'apposizione del parere,

sarà trasmessa al Sindaco e alla Giunta Comunale per la successiva approvazione.

In assenza di ulteriori interventi da parte dei componenti del CUG, alle ore 12.30, si dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente del CUG

Dott.ssa Linda Maria Chiara Affrunti



Il Componente

Dott. Paolo Sarullo

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avanzata dal Segretario Comunale avente ad oggetto:
Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028. Art. 6, D.L. n. 80/2021 e art. 6 D.M. 132/2022 (ENTI CON MENO DI 50 DIPENDENTI).

- Considerato il parere espresso per la regolarità tecnica e contabile;
- Ritenuto di approvarla integralmente;
- Con voti unanimi palesi;

DELIBERA

Di approvare integralmente la superiore proposta recependola in ogni sua parte;

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Con unanime votazione palese

DELIBERA

Di dichiarare la presente delibera **Immediatamente Esecutiva** , ai sensi dell'art.12. comma 2 della L.R.n. 44/91.

Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE

f.to GIROLAMO ANZALONE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to GIUSEPPE AFFRUNTI

f.to Avv. VINCENZO LODATO

=====

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30.01.2026 ai sensi dell'art. 12.

☐ Comma 1 (trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione)

☒ Comma 2 (immediatamente esecutiva)

della L.R. n. 44 del 03.12.1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Dalla Residenza Municipale, li 30.01.2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Avv. VINCENZO LODATO

Affissa all'albo pretorio il.....al N.....vi resterà per giorni 15

Defissa dall'albo Pretorio il.....,senza seguito di opposizioni o reclami

Dalla residenza Municipale.....

IL MESSO COMUNALE

f.to MILIANTA LUCIA

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia della deliberazione, ai sensi dell' art. 11 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni è stata pubblicata per 15 giorni mediante affissione all'Albo Pretorio dalal.....e che.....è stata prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. VINCENZO LODATO